

# MANUALE EDUCATIVO

## “Insegnare l’imprenditorialità”

---

**Progetto:**  
**"Pratiche e metodologie innovative  
VET"**

Acronimo:  
**IMPROVE**

**Programma:**  
**Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for VET -  
Development of Innovation  
Azione n.  
2018-1-UK01-KA202-047912**



---

**Durata progetto: 01/10/2018-31/03/2021**

---



Find An Internship (UK)  
Email: [info@findaninternship.co.uk](mailto:info@findaninternship.co.uk)  
Phone: +447519322842  
Web <http://findaninternship.co.uk>



Euro-idea Fundacja Społeczno-Kulturalna (PL)  
Email: [euroidea.fsk@gmail.com](mailto:info@euroidea.fsk@gmail.com)  
Phone: +48795071528  
Web <https://euroidea.wordpress.com/>



Kainotomia (EL)  
Email: [info@kainotomia.com.gr](mailto:info@kainotomia.com.gr)  
Phone: +30241055590  
Web [www.kainotomia.com.gr](http://www.kainotomia.com.gr)



University of Turku (FI)  
Email: [communications@utu.fi](mailto:communications@utu.fi)  
Phone: +358 29 450 5000  
Web <https://www.utu.fi>



Youth Europe Service (IT)  
Email: [yes.potenza@gmail.com](mailto:yes.potenza@gmail.com)  
Phone: +39097121124  
Web [www.yespotenza.wordpress.com](http://www.yespotenza.wordpress.com)



Informamentis Europa (IT)  
Email: [info@informamentiseuropa.eu](mailto:info@informamentiseuropa.eu)  
Phone: +390823354691  
Web [www.informamentiseuropa.eu](http://www.informamentiseuropa.eu)

**DISCLAIMER:**

"Il supporto della Commissione europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce una sua approvazione dei contenuti che riflettono solo le opinioni degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute."

Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



# INDICE

Di cosa si tratta?.....	4
<b>CAPITOLO 1: Educazione all'imprenditorialità in Europa.....</b>	<b>5</b>
1.1.    Importanza educazione all'imprenditorialità nel sistema educativo europeo.....	5
1.2.    Educazione all'imprenditorialità – La Commissione Europea.....	7
1.3.    Contesti nazionali e politiche nei Paesi dei partner.....	8
1.3.1.    Finlandia.....	8
1.3.2.    Grecia.....	9
1.3.3.    Italia.....	10
1.3.4.    Polonia.....	11
1.3.5.    Regno Unito.....	13
<b>CAPITOLO 2: Metodologie e pedagogie all'imprenditorialità per VET.....</b>	<b>15</b>
2.1.    Imprenditorialità ed educazione all'imprenditorialità.....	15
2.1.    Tre obiettivi di educazione all'imprenditorialità: attitudine, conoscenza e competenze.....	17
2.2.    Pedagogia all'imprenditorialità.....	18
2.2.1.    Apprendimento cooperativo.....	18
2.2.2.    Learning by doing.....	19
2.2.3.    Ruolo dell'insegnante.....	19
2.3.    Insegnare l'imprenditorialità.....	20
2.3.1.    Ambiente di apprendimento all'imprenditorialità.....	20
2.3.2.    Metodi.....	22
2.4.    Studiare l'imprenditorialità.....	31
<b>Capitolo 3. Implementare l'educazione all'imprenditorialità, casi dai Paesi partner</b> .....	<b>33</b>
3.1.    Progetti degli studenti VET.....	33
3.1.1.    Finlandia.....	33
3.1.2.    Polonia.....	36
3.1.3.    Italia.....	42

<b>3.2. Programmi per formatori VET.....</b>	<b>42</b>
<b>3.2.1. Finlandia.....</b>	<b>42</b>
<b>3.2.2. Regno Unito .....</b>	<b>44</b>
<b>3.3. Istituzioni VET .....</b>	<b>50</b>
<b>3.3.1. Finlandia.....</b>	<b>50</b>
<b>3.3.2. Grecia .....</b>	<b>53</b>



Segui il progetto sulla pagina [Facebook](#)



Visita il [Sito Web](#)

## Il Partenariato:



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union





## DI COSA SI STRATTA?

Questo documento, parte dell'output intellettuale 1 - Insegnare l'imprenditorialità, mira a fornire una metodologia e una pedagogia per l'attuazione dell'educazione all'imprenditorialità nelle scuole di formazione professionale. Il documento fornisce innanzitutto una panoramica dell'educazione all'imprenditorialità in Europa per poi concentrarsi sull'imprenditorialità e sull'educazione all'imprenditorialità e su come insegnare l'imprenditorialità agli studenti VET, e infine presenta una serie di casi di successo che hanno un impatto su studenti, insegnanti e istituzioni educative.

# CAPITOLO 1: Educazione all'imprenditorialità in Europa

## 1.1. Importanza dell'educazione all'imprenditorialità nel sistema educativo

### Definizione di imprenditorialità e gli attori importanti

L'imprenditorialità può essere definita come "qualsiasi tentativo di nuova impresa o creazione di nuove imprese, come il lavoro autonomo, una nuova organizzazione aziendale o l'espansione di un'attività esistente, da parte di un individuo, un team di individui o un'azienda consolidata" Si riferisce alla capacità e alla volontà di sviluppare, organizzare e gestire un'impresa commerciale insieme a tutti i suoi rischi al fine di realizzare un profitto<sup>1</sup>. Lo spirito imprenditoriale è caratterizzato da innovazione e assunzione di rischi, ed è una parte essenziale della capacità di una nazione di avere successo in un mercato globale<sup>2</sup> in continua evoluzione e sempre più competitivo. L'imprenditorialità è ampiamente incoraggiata a sostenere lo sviluppo economico ed è vista dagli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite come un mezzo per porre fine alla povertà (SDG 1), per promuovere una crescita economica inclusiva e sostenibile, l'occupazione e un lavoro dignitoso per tutti (SDG 8) e riduce le disuguaglianze all'interno e tra i Paesi (SDG 10).

### **GEM – Global Entrepreneurship Monitor**

Il Global Entrepreneurship Monitor, GEM, è stato fondato dalla London Business School (LBS) e dal Babson College nel 1997 da due professori all'imprenditorialità. L'indice fornisce informazioni sulla competitività imprenditoriale, analogamente al Global Competitive Index, pubblicato annualmente dal World Economic Forum. I ricercatori di oltre 100 Paesi stanno collaborando con GEM e hanno pubblicato speciali report su argomenti globali e nazionali, influenzando la politica imprenditoriale e la ricerca accademica multidisciplinare in tutto il mondo. GEM segue le tendenze dell'imprenditorialità sin dalla sua creazione e presta particolare attenzione allo stato della mentalità imprenditoriale, alle motivazioni, alle attività e all'ambizione e alle condizioni nei quadri nazionali necessarie per consentire all'imprenditorialità di prosperare in un'economia.

<sup>1</sup> Reynolds, P. D., Hay, M., & Camp, S. M. (1999). *Global Entrepreneurship Monitor: Executive Report*. Kaufman Centre for Entrepreneurial Leadership, 3.

<sup>2</sup> [businessdictionary.com](http://businessdictionary.com)

## **Junior Achievement Europe**

Junior Achievement Europe (JA Europe) è il più grande fornitore di programmi educativi in materia di imprenditorialità, preparazione al lavoro e alfabetizzazione finanziaria in Europa. JA Europe fa parte di JA worldwide. JA crea percorsi per l'occupabilità, la creazione di posti di lavoro e il successo finanziario. Durante l'anno scolastico 2018-2019, JA Europe ha raggiunto oltre 4 milioni di giovani studenti in 40 Paesi con il supporto di 140.000 volontari aziendali e 130.000 educatori. JA Europe sostiene anche la collaborazione tra istituzioni educative e imprese al fine di aumentare la rilevanza dell'istruzione per i lavori futuri.

JA Europe opera dalle scuole primarie alle università. Fornisce formazione agli insegnanti per lo sviluppo delle capacità imprenditoriali e sostiene i giovani che acquisiscono competenze pertinenti. JA Europe ha sviluppato una Virtual Guide to Entrepreneurial Learning (TES Guide), The Entrepreneurial School Awards, the European Network for Entrepreneurship Education (EE-HUB) per generare raccomandazioni politiche e diffondere buone pratiche, l'Entrepreneurial Skills Pass, una certificazione internazionale di capacità, conoscenze e attitudine all'imprenditorialità per i giovani di 15-19 anni e infine l'Innovation Cluster for Entrepreneurship Education (ICEE) per analizzare l'impatto dei programmi di educazione all'imprenditorialità e svolti tra il 2015 e il 2018<sup>3</sup>.

## **Educazione all'imprenditorialità nelle scuole VET**

L'educazione all'imprenditorialità può essere considerata vantaggiosa nella formazione professionale poiché gli studenti stanno per entrare nel mercato del lavoro e il lavoro autonomo può essere visto come un'opzione di carriera. L'educazione all'imprenditorialità non solo forma i giovani discenti a diventare imprenditori, ma fornisce loro anche le competenze trasversali necessarie nel mercato del lavoro odierno. Stimolare l'innovazione e l'imprenditorialità è anche una delle priorità dell'Unione europea per VET (2015-2020) e le capacità imprenditoriali dovrebbero essere ulteriormente sviluppate attraverso VET, secondo il rapporto sul futuro del VET post 2020<sup>4</sup>. L'attitudine imprenditoriale è una delle competenze del 21 ° secolo considerate importanti per l'ingresso e il rendimento nel mercato del lavoro<sup>5</sup>. Andando oltre i giovani discenti, l'istruzione e la formazione professionale continua (CVET) sta anche formando strategicamente lavoratori adulti con le competenze necessarie per adattarsi al mercato del lavoro in evoluzione e all'imprenditorialità<sup>6</sup>. Una maggiore collaborazione con le imprese

---

<sup>3</sup> Entrepreneurship – A Skill for Life, JA Europe, Available:

[http://jaeurope.org/index.php?option=com\\_attachments&task=download&id=352:JA-Europe-factsheet-2016](http://jaeurope.org/index.php?option=com_attachments&task=download&id=352:JA-Europe-factsheet-2016)

<sup>4</sup> [Parere sul FUTURO DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E TRAINING POST 2020, Comitato consultivo per la formazione professionale, Commissione europea, Occupazione, affari sociali e inclusione, 3.12.2018]

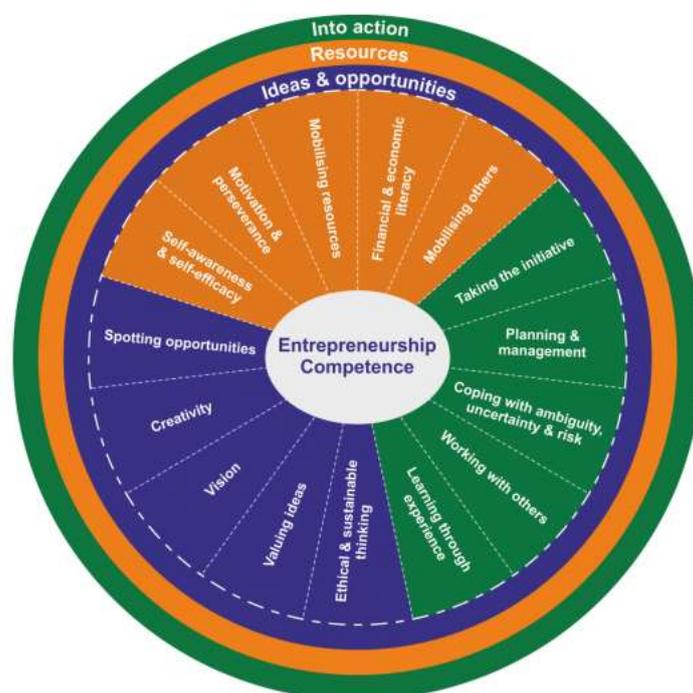
<sup>5</sup> [Cedefop, Vocational education and training in Europe, 1995-2035, Scenarios for European professional education and training in the 21st century, pubblicato 2020]

<sup>6</sup> [Istruzione e formazione professionale per migliori competenze, crescita e occupazione, Commissione europea, 2012 ].

garantirebbe agli insegnanti di essere meglio attrezzati per aiutare i discenti ad acquisire capacità imprenditoriali. Quando si esaminano gli scenari futuri per VET nel 2035, VET è intesa come un apprendistato modernizzato e una preconditione per l'eccellenza nell'innovazione e nell'imprenditorialità e sono in prima linea negli sviluppi. VET sarebbe uno dei percorsi principali per sviluppare leader, innovatori e imprenditori in settori specifici.

## 1.2. Educazione all'imprenditorialità - la Commissione Europea

La Commissione europea ha menzionato per la prima volta l'importanza dell'educazione all'imprenditorialità nel 2003 nel Libro verde sull'imprenditorialità in Europa. Lo sviluppo della capacità imprenditoriale dei cittadini e delle organizzazioni europee è stato per molti anni uno degli obiettivi strategici chiave per l'Unione europea ed è una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. La Commissione europea ha proposto "Una nuova agenda per le competenze per l'Europa: lavorare insieme per rafforzare il capitale umano, l'occupabilità e la competitività" per affrontare le sfide in materia di competenze che l'Europa sta attualmente affrontando. Il Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione europea ha sviluppato EntreComp, noto anche come The Entrepreneurship Competence Framework, che si concentra sull'imprenditorialità come competenza permanente e fornisce uno strumento per identificare i comportamenti imprenditoriali e ha stabilito un riferimento comune per iniziative che si occupano di apprendimento imprenditoriale. Il quadro definisce la competenza imprenditoriale in tre aree di competenza, risultati di apprendimento e livelli di competenza. Di seguito sono presentate le aree delle competenze imprenditoriali:



## 1.3. Contesti nazionali e politiche nei Paesi dei partner

### 1.3.1. Finlandia

L'Agenzia nazionale finlandese per l'istruzione (OPH) e il curriculum dell'istruzione di base guidano l'educazione all'imprenditorialità. L'obiettivo principale è ampliare la gamma di competenze, attitudini, valori e volontà. Le abilità per la vita lavorativa e l'imprenditorialità sono identificate come obiettivi di apprendimento per un'ampia competenza. Nell'insegnamento significa che:

- ☒
- Lo studente dovrebbe sviluppare abilità che promuovano l'interesse e un atteggiamento positivo nei confronti del mondo del lavoro
  - Gli studenti dovrebbero acquisire esperienza nella comprensione dell'importanza del lavoro e dell'imprenditorialità, il potenziale dell'imprenditorialità e le proprie responsabilità come membri della società
  - Gli studenti dovrebbero acquisire esperienza nella comprensione dell'importanza del lavoro e dell'imprenditorialità, il potenziale dell'imprenditorialità e le proprie responsabilità come membri della società
  - Gli studenti dovrebbero aumentare la loro conoscenza della vita lavorativa, imparare il comportamento imprenditoriale e rendersi conto dell'importanza delle loro capacità per la loro carriera professionale
  - Lo studente dovrebbe essere supportato nell'identificazione dei propri interessi professionali e nella scelta degli studi post-laurea.

Le Linee guida per l'imprenditorialità per l'istruzione (2017) mirano a dirigere, sviluppare e guidare misure per promuovere l'imprenditorialità e l'educazione all'imprenditorialità a diversi livelli di istruzione. Le linee guida fungono da strumento concreto per valutare e sviluppare attività per la direzione scolastica, il personale e altri educatori all'imprenditorialità e forniscono suggerimenti e supporto alla pianificazione per il lavoro pratico. Sono state elaborate quattro politiche per sostenere l'educazione all'imprenditorialità <sup>7</sup>:

---

<sup>7</sup> [Entrepreneurship for Education - Guidelines in Finland, <https://minedu.fi/yrittajyykslinjaukset>]

- Livello strategico e leadership inclusa la pianificazione, l'allocazione delle risorse, la valutazione; competenza del personale; cooperazione tra settori e livelli di istruzione e formazione; collaborazione aziendale e vita lavorativa:
  - o sono state assegnate risorse all'educazione all'imprenditorialità e alla promozione dell'imprenditorialità
  - o Al personale vengono offerte annualmente adeguate opportunità per partecipare alla formazione relativa all'imprenditorialità
  - o Le misure per promuovere l'imprenditorialità costituiscono un percorso integrale per lo studente
  - o I risultati dell'apprendimento relativi all'imprenditorialità sono stati definiti per i periodi di esperienza lavorativa per gli studenti.
  
- Formazione per il personale educativo e docente
  - o Tutti gli studenti nei settori dell'insegnamento e dell'educazione della prima infanzia hanno l'opportunità di sviluppare le proprie capacità di educazione all'imprenditorialità
  
- Formazione a sostegno dell'imprenditorialità
  - o Tutti gli studenti hanno la possibilità di sviluppare conoscenze e abilità imprenditoriali
  - o L'istituto si impegna in una collaborazione efficace con aziende e organizzazioni che supportano l'imprenditorialità
  - o Tutti possono provare l'imprenditorialità durante i loro studi
  - o Le capacità imprenditoriali acquisite altrove vengono identificate e riconosciute
-  Ambienti di apprendimento
  - o Una cultura della sperimentazione è rafforzata sia a livello di individui che di organizzazioni

Il Centro finlandese di valutazione dell'istruzione (FINEEC) ha condotto una valutazione sull'educazione all'imprenditorialità nell'istruzione e formazione professionale e negli istituti di istruzione superiore tra il 2017 e il 2018 con l'obiettivo di valutare gli studi sull'imprenditorialità e la cultura operativa che supporta l'imprenditorialità e l'esperienza degli studenti nell'apprendimento dell'imprenditorialità. Secondo la valutazione, almeno il 72% delle scuole di VET fornisce educazione all'imprenditorialità. Secondo gli studenti, l'atteggiamento verso l'imprenditorialità è piuttosto positivo. Per loro il modo migliore per conoscere l'imprenditorialità era attraverso la cooperazione commerciale, le storie degli imprenditori e i metodi di insegnamento. Gli studenti erano piuttosto critici riguardo agli studi online. La maggior parte degli studenti ha affermato di non aver ricevuto informazioni sufficienti per diventare imprenditori.

### **1.3.2. Grecia**

La Grecia ha sempre avuto una forte propensione all'imprenditorialità, con un numero elevato di imprese pro capite. Tuttavia, molti hanno una comprovata esperienza per essere improduttivi, su scala ridotta e concentrati su settori guidati dal consumo con un basso potenziale di crescita. Mentre la crisi

dell'euro ha devastato l'economia greca, ha anche forzato un cambiamento nella percezione dell'imprenditorialità, con la necessità di ripristinare la crescita attraverso l'imprenditorialità che diventava critica. Il potenziale è stato identificato in vari settori e, con una carenza di alternative di carriera, l'imprenditorialità è stata vista come la via da seguire per la Grecia <sup>8</sup>.

Haris Makriniotis, amministratore delegato di Endeavor Greece, afferma: "È necessario espandere l'utilizzo intelligente del capitale a più settori in cui la Grecia ha un vantaggio competitivo e offre opportunità per gli imprenditori, come l'agricoltura, la trasformazione alimentare e il turismo".

Secondo il rapporto annuale sull'imprenditorialità 2017-2018, pubblicato dalla Foundation for Economic and Industrial Research (IOBE), partecipante greco al programma di ricerca Global Entrepreneurship monitor-GEM, i principali ostacoli all'attività imprenditoriale in Grecia sono associati alla mancanza di un quadro più ampio delle politiche nazionali per l'imprenditorialità. Inoltre, l'instabilità del sistema fiscale, la mancanza di motivazioni fiscali quando si tratta di nuove iniziative, la burocrazia e l'inefficienza di altri fattori, come l'inefficiente funzionamento degli enti pubblici che vigilano sulla creazione di nuove imprese, rappresentano ancora ostacoli significativi alla creazione di impresa. L'imprenditorialità è inoltre ostacolata dalle difficoltà di accesso ai finanziamenti, dalle elevate barriere all'ingresso e dalla cultura prevalente e ambigua sull'imprenditorialità. Rispetto agli anni precedenti si registra una leggera convergenza con la media delle economie guidate dall'innovazione, che indica un miglioramento nello sviluppo delle competenze legate all'imprenditorialità a tutti i livelli di istruzione. Tuttavia, la Grecia è tra i più alti tassi al mondo per paura di fallimento, sebbene una tale tendenza al rialzo sia stata segnalata in tutta Europa negli ultimi anni. La paura del fallimento è aumentata dal 2009 a causa della crisi e rimane ben al di sopra della media a lungo termine. Nel 2017, come nel 2016, ha raggiunto il 70,4% della popolazione, una delle percentuali più alte in assoluto.

Il rapporto <sup>9</sup> sottolinea la necessità cruciale di fornire motivazioni per lo sviluppo imprenditoriale concentrandosi sull'aggiornamento del livello di istruzione, dando un orientamento al business e l'accesso agli strumenti finanziari. Le azioni e le strategie dovrebbero concentrarsi realmente su programmi - pubblici o privati - e schemi che supportano l'imprenditorialità, nonché iniziative rivolte a giovani imprenditori, donne, disoccupati e sviluppo e sostegno di nuovi strumenti finanziari. Gli enti pubblici e privati dovrebbero investire sul miglioramento del clima di investimento attraverso azioni che incoraggino l'imprenditorialità e forniscano motivazioni.

### 1.3.3. Italia

---

<sup>8</sup> Alison Coleman, Post-Eurozone Crisis: Greek Entrepreneurship Starts To Flourish

<sup>9</sup> [Rapporto annuale sull'imprenditorialità 2017-2018: meno iniziative, migliori prospettive di occupazione, novembre 2018 [http://iobe.gr/docs/research/en/RES\\_02\\_21112018\\_SUM\\_ENG.pdf](http://iobe.gr/docs/research/en/RES_02_21112018_SUM_ENG.pdf)]

## *Educazione all'imprenditorialità in Italia*

Seguendo i principali riferimenti strategici dell'Unione Europea che suggerisce e orienta verso la strutturazione di iniziative capaci di stimolare lo spirito imprenditoriale attraverso l'educazione, l'apprendimento e lo sviluppo di sinergie tra istruzione-formazione e mondo del lavoro, l'Italia ha attuato una propria riforma scolastica per il settore VET nel 2015. Sta mirando a migliorare i risultati di apprendimento, aumentare l'equità e introdurre l'educazione all'imprenditorialità nell'alternanza scuola-lavoro.

In Italia, la legge 107/2015 di riforma del sistema di istruzione e formazione ha reso obbligatorio l'alternanza scuola-lavoro e ha stabilito condizioni favorevoli all'educazione all'imprenditorialità nelle scuole, all'interno dell'alternanza stessa: nell'ambito di questa riforma scolastica i tirocini sono diventati obbligatori per gli studenti degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore (alternanza scuola-lavoro).

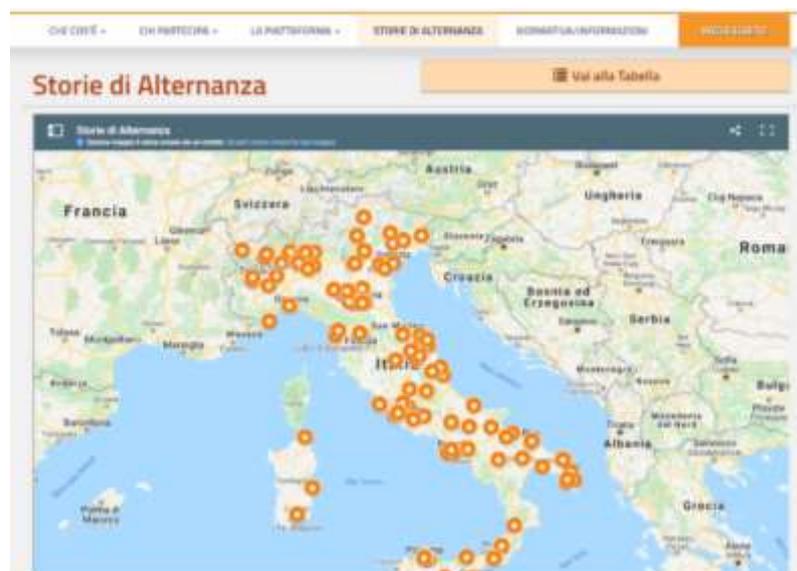
Questa visione è stata seguita nel 2017 dal documento di consultazione "La Buona Scuola", dove gli studenti sono stati invitati a sperimentare creatività e imprenditorialità attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, sviluppo di laboratori per l'innovazione e così via.

Nel 2017 il Ministero dell'Istruzione, attraverso il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, ha pubblicato un avviso pubblico per la valorizzazione dell'educazione all'imprenditorialità finalizzato a sviluppare un approccio propositivo e percorsi di crescita individuale e collettiva. Questo piano educativo mira a sviluppare l'autonomia e l'iniziativa degli studenti rappresentando una dimensione fondamentale nel loro percorso di crescita e per le loro prospettive lavorative future.

Va inoltre sottolineato che gli studenti hanno la possibilità di partecipare alla creazione di mini-imprese. Attraverso uno specifico percorso didattico della durata di 80/120 ore e che normalmente si svolge durante uno o due anni scolastici, gli studenti percorrono il processo di creazione di impresa, dalla generazione dell'idea imprenditoriale al marketing, e acquisiscono le competenze e le conoscenze adatte per l'ingresso nel mercato del lavoro e supportando le loro scelte di carriera mirate attraverso un percorso che incoraggia il loro spirito imprenditoriale, promuove la creatività, l'uso consapevole delle risorse, il coraggio e la responsabilità dell'assunzione di rischi. Attraverso la mini-impresa, le scuole operano spesso in stretto collegamento con le moderne realtà imprenditoriali, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti:

- atteggiamenti personali e vocazioni;
- creatività, spirito innovativo e problem solving;
- abilità di lavorare in gruppo;
- attitudine all'uso delle moderne tecnologie e delle lingue straniere;
- relazioni con la propria comunità;
- link tra scuola e mondo del lavoro;
- acquisizione di valori etici, sostenibilità ambientale e sociale.

Figure 2: piattaforma MIUR platform che identifica le buone pratiche di imprenditorialità in Italia



Sulla piattaforma MIUR <http://www.alternanza.miur.gov.it/storie-di-alternanza.html> è possibile individuare le buone pratiche attuate in alcune scuole in Italia in questo settore, permettendo così la loro replicabilità in qualsiasi scuola e contesti formativi.

### 1.3.4. Polonia

I risultati dell'apprendimento all'imprenditorialità sono ampiamente definiti in tutto il sistema di istruzione superiore. Nel 2011, la Polonia ha introdotto il Quadro nazionale delle qualifiche per l'istruzione superiore (NQF per l'istruzione superiore), che fornisce agli istituti di istruzione superiore l'autonomia per sviluppare il contenuto dei propri programmi. Il QNQ per l'istruzione superiore contiene un'ampia serie di risultati di apprendimento generici e specifici per disciplina (conoscenze, abilità e

competenze sociali). È composto da 8 diverse discipline. Nella maggior parte di essi, ci sono due risultati di apprendimento esplicitamente legati all'imprenditorialità: <sup>9</sup>

- "capacità di pensare e agire in modo imprenditoriale"; <sup>9</sup>
- "conoscenza delle regole generali per stabilire e sviluppare attività imprenditoriali individuali utilizzando conoscenze specifiche per materia legate al programma di studio"

Tuttavia, non vi è alcun obbligo legale per gli HEIs di includere questi risultati di apprendimento previsti nei programmi di studio. I risultati di apprendimento dettagliati previsti, la pedagogia e i metodi di valutazione spetta agli HEIs da sviluppare. Pertanto, ogni HEIs può sviluppare il proprio approccio allo sviluppo delle capacità imprenditoriali e della mentalità. Le business school non sono più l'unico fornitore di educazione all'imprenditorialità. L'educazione all'impresa e all'imprenditorialità è sempre più fornita all'interno di altre discipline. Esistono diversi modelli che sono stati utilizzati dagli HEIs per generalizzare l'educazione all'imprenditorialità in tutto l'istituto<sup>10</sup>:

- un centro per l'imprenditorialità; <sup>9</sup>
- un approccio da ambasciatore in cui gli individui vengono identificati all'interno di ciascuna facoltà e promuove l'imprenditorialità al loro interno;
- un approccio guidato dalla scuola di affari che offre corsi di imprenditorialità nelle diverse facoltà;
- corsi ad hoc erogati senza un centro per l'imprenditorialità o collegamenti a una scuola di business o altre facoltà;
- L'educazione all'imprenditorialità può essere fornita anche all'interno o all'esterno dei curricula.

### *Educazione all'imprenditorialità in Polonia*

La comprensione dell'educazione all'imprenditorialità e il modo in cui sarà implementata è diversa da un'università all'altra e persino da una facoltà all'altra. Nel caso di studio gli HEIs, la maggior parte, soprattutto al di fuori delle business school, considerava l'imprenditorialità come gestione (generalmente) di piccole imprese. Gli studenti non sapevano distinguere tra imprenditorialità e management. Gli HEIs aumentano la consapevolezza del valore dell'imprenditorialità e stimolano le intenzioni imprenditoriali di studenti, laureati e personale per avviare un'impresa. Gli HEIs supportano i loro studenti, laureati e personale nel passaggio dalla generazione di idee alla creazione di imprese. La maggior parte degli HEIs aiuta gli studenti e il personale a muovere i primi passi nella preparazione di una start-up. La forma più comune di sostegno all'avviamento è costituita dai servizi offerti dagli incubatori AIP. Questi servizi sono abbastanza semplici ma hanno una buona efficacia all'interno degli HEIs. La formazione viene offerta per assistere studenti, laureati e personale nell'avvio, gestione e crescita di un'impresa. Il tutoraggio e altre forme di sviluppo personale sono offerti da persone esperte principalmente dal mondo accademico, raramente dall'industria. La maggior parte degli HEIs non è

---

<sup>10</sup> Carey and Matlay, 2011

coinvolta nel finanziamento di nuove iniziative. Gli istituti di istruzione superiore offrono o facilitano l'accesso all'incubazione di imprese. La maggior parte delle università polacche ospita incubatori di imprese che forniscono agli imprenditori un pacchetto integrato di coaching, tutoraggio, formazione, piattaforme condivise, finanziamenti e una sede aziendale visibile e accessibile. Tuttavia, la maggior parte delle volte, questi incubatori non fanno parte dell'università ma appartengono a una fondazione privata (ovvero l'AIP) e tendono a offrire servizi che sarebbero generalmente considerati pre-incubazione piuttosto che incubazione <sup>11</sup>.

### 1.3.5. Regno Unito

Nell'ottobre 2012, Enterprise Educators UK (EEUK) e una serie di altri individui e gruppi di esperti britannici hanno collaborato con la Quality Assurance Agency (QAA) per produrre le prime linee guida del Regno Unito per l'insegnamento dell'educazione all'impresa e all'imprenditorialità nel curriculum <sup>12</sup>. Inoltre, Enterprise Education nel Regno Unito è il termine preferito rispetto a Entrepreneurship Education. Alcune delle linee guida riguardanti il ruolo dell'educazione imprenditoriale includono:

- Pianificare e fornire programmi di studio efficaci per le imprese e l'imprenditorialità
- Costruire relazioni collaborative con studenti, educatori e altre parti interessate
- Motivare e ispirare gli studenti a sviluppare comportamenti, atteggiamenti e competenze intraprendenti e imprenditoriali
- Riflettere sulla propria pratica come educatore imprenditoriale.

L'educazione aziendale è l'applicazione di idee creative e innovazione a situazioni pratiche, con l'educazione aziendale che mira a produrre individui con la mentalità e le capacità per rispondere a opportunità, bisogni e carenze, con competenze chiave tra cui prendere l'iniziativa, prendere decisioni, risolvere i problemi, networking, identificazione di opportunità ed efficacia personale. L'offerta aziendale può essere applicata a tutti i settori dell'istruzione, estendendosi oltre l'acquisizione di conoscenze a un'ampia gamma di abilità emotive, sociali e pratiche. Da una prospettiva più pratica, l'educazione all'imprenditorialità è l'applicazione delle competenze aziendali specificamente alla creazione e alla crescita di organizzazioni, con l'educazione all'imprenditorialità incentrata sullo sviluppo delle competenze e sull'applicazione di una mentalità intraprendente nei contesti specifici della creazione di una nuova impresa, dello sviluppo e far crescere un'azienda esistente o progettare un'organizzazione imprenditoriale

---

<sup>11</sup> OECD Skills Studies, Supporting Entrepreneurship Innovation in Higher Education in Poland <https://www.oecd-ilibrary.org/docserver/9789264270923-en.pdf?expires=1587376334&id=id&accname=ocid195730&checksum=9638439AF0FD46D0A8CFFF560A6327A1>

<sup>12</sup> <https://entrepreneurhandbook.co.uk/enterprise-education-about-for-or-through/>

Enterprise Education è emerso in un programma di insegnamento dell'apprendimento esperienziale per gli studenti per sviluppare competenze adeguate a costruire la propria attività. In molte università, gli argomenti relativi all'imprenditorialità sono ormai obbligatori o almeno disponibili per tutti gli studenti indipendentemente dalla disciplina di laurea.

Nel Regno Unito, l'educazione all'imprenditorialità è considerata molto importante a tutti i livelli di istruzione. Si stima che nel 2019 ci fossero:<sup>13</sup>

- ☐
- 5,9 milioni di imprese del settore privato del Regno Unito
  - 1,4 milioni avevano dipendenti e 4,5 milioni non avevano dipendenti
  - La popolazione imprenditoriale del settore privato del Regno Unito è composta da 3,5 milioni di imprese individuali (59% del totale), 2,0 milioni di società che commerciano attivamente (34%) e 405.000 società di persone ordinarie (7%) nel 2019
  - 2,6 milioni di imprese del settore privato registrate per IVA o PAYE, il 45% della popolazione totale stimata<sup>14</sup>.

L'educazione all'imprenditorialità è cresciuta negli ultimi anni. In parte, ciò è dovuto ai dibattiti sull'occupabilità dei laureati, l'impresa e l'imprenditorialità viste come una strada chiave per garantire posti di lavoro futuri, sia dai laureati che creano posti di lavoro stessi o che applicano le capacità imprenditoriali alle opportunità di lavoro [BS, QAA e CMI. 2014. Leader del 21 ° secolo: inserire la pratica nel curriculum per aumentare l'occupabilità<sup>15</sup>.

**Figure 1: Modello logico: Partecipazione degli studenti all' Enterprise and Entrepreneurial Education**  
16

<sup>13</sup> [La guida dell'Agenzia per la garanzia della qualità per l'istruzione superiore (QAA) sull'offerta di impresa e imprenditorialità traccia la distinzione indicata nel riquadro sottostato [http://www.qaa.ac.uk/Publications/InformationAndGuidance/Documents/EE\\_Draft\\_Guidance.pdf](http://www.qaa.ac.uk/Publications/InformationAndGuidance/Documents/EE_Draft_Guidance.pdf); OCSE (2010)

<sup>14</sup> <https://www.fsb.org.uk/uk-small-business-statistics.html>

<sup>15</sup> BS, QAA and CMI. 2014. 21st Century Leaders: building practice into the curriculum to boost employability. Disponibile su: [http://charteredabs.org/wp-content/uploads/2015/02/21st\\_century\\_leaders\\_june2014\\_-\\_final\\_report.pdf](http://charteredabs.org/wp-content/uploads/2015/02/21st_century_leaders_june2014_-_final_report.pdf)

<sup>16</sup> [https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment\\_data/file/208715/bis-13-904-enterprise-education-impact-in-higher-education-and-further-education.pdf](https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/208715/bis-13-904-enterprise-education-impact-in-higher-education-and-further-education.pdf)



Ci sono molte iniziative ed esempi di buone pratiche disponibili per supportare l'istruzione aziendale in tutto il Regno Unito. Includono risorse online, portali web, ecc.

## CAPITOLO 2: Metodologia e pedagogia dell'imprenditorialità per VET

### 2.1. Imprenditorialità ed educazione all'imprenditorialità

L'imprenditorialità e l'educazione all'imprenditorialità sono concetti correlati. Per definire l'educazione all'imprenditorialità, il concetto di imprenditorialità deve essere prima definito. La sfida qui è che non c'è accordo su una singola teoria o su un quadro concettuale coerente per l'imprenditorialità <sup>17</sup>.

Ci sono due approcci nella ricerca sull'imprenditorialità: quelli che si concentrano sugli individui e quelli che si concentrano sulle forze esterne. Il primo approccio cerca di identificare le persone che potrebbero essere considerate "individui imprenditoriali", concentrandosi sulla spiegazione dell'imprenditorialità come una funzione degli attributi umani fondamentali, come la volontà di sopportare l'incertezza, la tolleranza per l'ambiguità e il bisogno di risultati, che differenziano gli imprenditori dagli altri della

<sup>17</sup> <https://www.fsb.org.uk/uk-small-business-statistics.html>

Hautala, Vesa & Paasio, Kaisu (2016) Developing Entrepreneurial Education Skills in HE Teachers: Lessons Learned in IDEATE project. In INTED2016 Proceedings. 10th International Technology, Education and Development Conference. Valencia, Spain. 7-9 March, 2016. IATED

società. Il secondo approccio ha cercato di spiegare l'imprenditorialità in riferimento all'ambiente in cui è stata trovata l'imprenditorialità e l'obiettivo è identificare le situazioni in cui è più probabile che si verifichi un'attività imprenditoriale, spesso misurata come formazione di una nuova impresa<sup>18</sup>.

Shane<sup>19</sup> conclude che l'approccio all'imprenditorialità incentrato sull'ambiente e incentrato sull'individuo sono entrambi ugualmente corretti e vanno più in profondità nella definizione di imprenditorialità fornita all'inizio di questo documento. Shane e Venkataraman<sup>20</sup>, e Shane<sup>21</sup> hanno definito l'imprenditorialità come studio delle fonti di opportunità, i processi di scoperta, valutazione e sfruttamento delle opportunità e quegli individui che li scoprono, li valutano e li sfruttano. Inoltre, Sarason, Dean e Dillard hanno affermato che l'imprenditorialità è anche un'impresa sociale e deve quindi essere studiata in un contesto di sistema sociale. La proposizione è che l'imprenditore e i sistemi sociali si evolvono insieme<sup>22</sup>.

## 2.1. Tre obiettivi dell'educazione all'imprenditorialità: attitudine, consocenza e competenze

L'educazione all'imprenditorialità può essere definita utilizzando termini quali intraprendente e imprenditoriale<sup>23</sup>.

La distinzione tra questi due concetti è che imprenditoriale si riferisce tradizionalmente all'attività imprenditoriale, mentre intraprendente può essere utilizzato in qualsiasi contesto<sup>24</sup>.

L'educazione all'imprenditorialità mira a insegnare agli studenti ad essere sia imprenditoriali (riferendosi al contesto aziendale, ovvero formazione di nuove imprese e sviluppo del business) che intraprendenti (riferendosi all'istruzione generale e ai processi di apprendimento, ovvero supportare gli studenti a cogliere le opportunità, essere intraprendenti e innovativi).

L'educazione all'imprenditorialità è comunemente definita attraverso i seguenti tre obiettivi dell'educazione: imparare a comprendere l'imprenditorialità, imparare a diventare imprenditoriale e

---

<sup>18</sup> Shane, S. (2003). *A General Theory of Entrepreneurship. The Individual-Opportunity Nexus*. Edward Elgar Publishing, Inc.UK

<sup>19</sup> Shane, S. (2003).

<sup>20</sup> Shane, S. & Venkataraman, S. (2000). The Promise of Entrepreneurship as a Field of Research. *Academy of Management Review*, 26 (1), 13-17.

<sup>21</sup> Shane, S. (2003).

<sup>22</sup> Sarason, Y. & Dean, T. & Dillard, J.F. (2006). Entrepreneurship as Nexus of Individual and Opportunity: A Structuration View. *Journal of Business Venturing*, No. 21, 286-305.

<sup>23</sup> Hautala & Paasio (2016)

<sup>24</sup> Gibb, A. (2005). The Future of Entrepreneurship Education – Determining the Basis for Coherent Policy and Practice? In: Kyrö, P. & Carrier, C. *The Dynamics of Learning Entrepreneurship in a Cross-cultural University Context*, Entrepreneurship Education Series 2/2005. Hämeenlinna, University of Tampere, Research Centre for Vocational and Professional Education, 44-67.

imparare a diventare un imprenditore <sup>25</sup>. Anche, Gibb<sup>26</sup> ha affermato che l'educazione all'imprenditorialità riguarda l'apprendimento per l'imprenditorialità, l'apprendimento dell'imprenditorialità e l'apprendimento attraverso l'imprenditorialità, e Blenker et al <sup>27</sup>. sostengono che è importante distinguere se lo scopo e l'obiettivo dell'insegnamento dell'imprenditorialità, che poi dovrebbe riflettersi nella scelta della metodologia pedagogica.

Kyrö<sup>28</sup> offre ancora un'altra classificazione per l'educazione all'imprenditorialità in cui l'educazione all'imprenditorialità si occupa di tre componenti principali: imprenditorialità auto-orientata, interna ed esterna. L'imprenditorialità auto-orientata si riferisce al comportamento auto-orientato di un individuo, che è la base per lo sviluppo dell'imprenditorialità interna ed esterna. L'imprenditorialità interna descrive il comportamento imprenditoriale e intraprendente di una persona, mentre l'imprenditorialità esterna riguarda l'avvio e la gestione di un'impresa<sup>29</sup>.

## 2.2. Pedagogia imprenditoriale

L'educazione all'imprenditorialità è vista come un modo per fornire competenze, di cui gli studenti avranno bisogno nella vita lavorativa che cambia. Pone sfide al modo di insegnare e all'attuale paradigma della pedagogia <sup>30</sup>. L'insegnamento dell'imprenditorialità richiede metodi diversi rispetto al modo convenzionale di educazione <sup>31 32 33</sup>. Richiede un nuovo approccio basato sull'azione e sulla pratica. I seguenti metodi di lavoro possono essere presi in considerazione per attivare l'apprendimento interattivo e le riflessioni degli studenti: apprendimento cooperativo, apprendimento basato sui problemi, lavoro di gruppo e tra pari, lavoro su progetti, lavoro di squadra, apprendimento attraverso la pratica, dramma pedagogico e diari di apprendimento. Questo differisce dall'insegnamento tradizionale, che è strutturato in modo tale che i contenuti vengono studiati uno alla volta e le situazioni di apprendimento sono controllate in modo che gli studenti non si sentano insicuri durante i processi di

<sup>25</sup> Hytti, U. (ed.) (2002). State-of-Art of Enterprise Education in Europe – Results from the Entredu project. Written jointly with Kuopusjärvi, P. & Vento-Vierikko, I. & Schneeberger, A. & Stampfl, C. & O’Gorman, C. & Hulaas, H. & Cotton, J. & Hermann, K. A publication published in the Entredu-project, Leonardo da Vinci-programme of the European Commission: Turku, Finland.

<sup>26</sup> Gibb, A. (2005)

<sup>27</sup> Blenker, P. & Dreisler, P. & Kjeldsen, J. (2006). Entrepreneurship Education – the New Challenge Facing the Universities – A Framework or understanding and development of entrepreneurial university communities. Working paper 2006-02.

<sup>28</sup> Kyrö, P. (1998). Yrittäjyyden tarinaa kertomassa. Juva. WSOY.

<sup>29</sup> Remes, L. (2003). Yrittäjyyskasvatuksen kolme diskurssia. Jyväskylän yliopisto. Jyväskylä: Jyväskylä University Printing House.

<sup>30</sup> Hautala & Paasio (2016)

<sup>31</sup> Gibb, A. (1996). Entrepreneurship and small business management – can we afford to neglect them. British Journal of Management, 7, 13.

<sup>32</sup> Gibb, A. (2005)

<sup>33</sup> Fayolle, A. (2006). Essay on the Nature of Entrepreneurship Education. Paper presented at the International Conference Entrepreneurship in United Europe – Challenges and Opportunities, Sunny Beach, Bulgaria.

apprendimento<sup>34</sup>. L'insegnamento imprenditoriale consiste nel coinvolgere comportamenti, abilità e tratti che gli studenti sono in grado di applicare individualmente e / o collettivamente al fine di creare, far fronte e godere del cambiamento e dell'innovazione che implicano un'elevata incertezza e complessità .<sup>35</sup> Per raggiungere questi obiettivi nell'insegnamento, devono essere applicati anche nuovi metodi e pedagogia di insegnamento imprenditoriale.

### 2.2.1. Apprendimento cooperativo

Molti metodi e pedagogia dell'insegnamento dell'imprenditorialità utilizzano l'apprendimento cooperativo. L'apprendimento cooperativo è una vecchia idea nell'istruzione, in cui gli studenti lavorano in piccoli gruppi e ricevono ricompense o riconoscimenti in base alle loro prestazioni di gruppo <sup>36</sup>. Esistono due categorie di metodi di apprendimento cooperativo. Il primo, l'apprendimento strutturato in team, offre ricompense al team in base ai progressi di apprendimento dei loro membri. Ciò si traduce in responsabilità individuale, poiché il successo del team dipende dall'apprendimento individuale, non dai prodotti di gruppo. Il secondo, il metodo di apprendimento di gruppo informale, è più focalizzato sulle dinamiche sociali, sul progetto e sulle discussioni che sull'apprendimento di contenuti ben specificati <sup>37</sup>.

Il lavoro in team o in gruppo insieme offrono agli studenti un buon ambiente di apprendimento, che imita l'ambiente di un tipico imprenditore che deve negoziare con diversi stakeholder, formare alleanze e vendere idee al suo team, stakeholder e clienti.

### 2.2.2. Learning by doing

I metodi di apprendimento nell'imprenditorialità potrebbero essere suddivisi in metodi "tradizionali" e metodi di action learning o learning by doing. I metodi più tradizionali, ad esempio lezioni e incarichi, sono in grado di fornire una buona comprensione dei benefici dell'attività imprenditoriale, ma mancano di fornire una buona comprensione di "come" agire come imprenditore. Questa lacuna potrebbe essere alleviata avendo più imprenditori come modelli di ruolo in classe <sup>38</sup>.

---

<sup>34</sup> Gibb, A. (2005).

<sup>35</sup> Gibb, A. (2005).

<sup>36</sup> Slavin, R. E. (1980). Cooperative Learning. *Review of Educational Research*, 50(2), 315–342.

<sup>37</sup> Slavin, R. (2010), "Co-operative learning: what makes group-work work?" in Dumont, H., D. Istance and F. Benavides (eds.), *The Nature of Learning: Using Research to Inspire Practice*, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/9789264086487-9-en>.

<sup>38</sup> Hytti, U. and O’Gorman, C. (2004), "What is “enterprise education”? An analysis of the objectives and methods of enterprise education programmes in four European countries", *Education + Training*, Vol. 46 No. 1, pp. 11-23. <https://doi.org/10.1108/00400910410518188>

Quando si utilizza il metodo learning-by-doing (ad esempio coinvolgendo imprese reali o virtuali, ad esempio imprese di formazione), gli studenti assumono il ruolo principale. I progetti "learning by doing" richiedono agli studenti di lasciare l'ambiente scolastico / educativo, ad esempio per sviluppare una start-up o per lavorare in un'impresa consolidata <sup>39</sup>. I metodi di apprendimento attraverso la pratica possono innescare lo sviluppo di competenze imprenditoriali. Gli insegnanti dovrebbero dare ai loro studenti progetti o compiti per creare valore (preferibilmente innovativo) agli stakeholder esterni sulla base di opportunità e / o problemi che gli studenti rilevano attraverso un processo iterativo, di cui gli studenti sono proprietari e di cui si assumono la piena responsabilità. Tali progetti o attività portano a ripetute interazioni con l'ambiente, che innesca incertezza, ambiguità e confusione. Questa incertezza, ambiguità e confusione dovrebbero essere considerate come un risultato positivo e una fonte di apprendimento profondo per gli studenti. Al fine di alleviare il livello di difficoltà e incertezza che questi progetti e compiti possono causare, dovrebbe essere applicato un approccio di lavoro di squadra che dia agli studenti l'accesso a maggiori capacità creative e opportunità di apprendimento tra pari. Agli studenti dovrebbe inoltre essere concesso tempo sufficiente, preferibilmente mesi o anni, per stabilire relazioni fruttuose con gli stakeholder esterni <sup>40</sup>.

### 2.2.3. Il ruolo dell'insegnante

Mentre gli studenti assumono il ruolo principale nell'apprendimento, cambia anche il ruolo degli insegnanti. Agiscono più come "allenatori" e "facilitatori" dell'apprendimento piuttosto che svolgere il ruolo di insegnante "tradizionale" come suggerito dalla teoria costruttivista dell'apprendimento <sup>41</sup>.

Agli studenti dovrebbe essere data l'opportunità di svolgere il loro lavoro indipendente con il minimo della supervisione e dell'intervento dell'insegnante, ma dovrebbero anche essere monitorati e ricevere feedback durante le esperienze di apprendimento, che potrebbero scoprire che progrediscono lentamente, che l'esperienza è frustrante, e che il carico di lavoro è eccessivo. Gli insegnanti di "coaching" non dovrebbero dare istruzioni autorevoli, ma concentrarsi sul fornire agli studenti le domande necessarie che permettano agli studenti di identificare il problema critico. Quando è necessario fornire un consiglio, l'insegnante dovrebbe presentarlo sotto forma di suggerimenti e opzioni, con lo studente che sceglie come procedere <sup>42</sup>.

---

<sup>39</sup> Hytti & O'Gorman (2004).

<sup>40</sup> Lackéus, Martin (2015) Entrepreneurship in Education: What, why, when, how. Entrepreneurship360 Background Paper. OECD.

<sup>41</sup> Tenenbaum, G., Naidu, S., Jegede, O. and Austine, J. (2001), "Constructivist pedagogy in conventional on-campus and distance learning practice: an exploratory investigation", Learning and Instruction, Vol. 11 No. 2, pp. 87-111.

<sup>42</sup> Hytti & O'Gorman (2004).

## 2.2.4. Insegnare l'impresonditorialità

### Ambiente di apprendimento imprenditoriale

L'Educazione Impresonditoriale dovrebbe insegnare agli studenti il fenomeno dell'impresonditorialità, fornire competenze per diventare un impresonditore e - forse la cosa più importante - insegnare come essere una persona imprenditoriale nel mondo degli affari, ma anche in altri ceti sociali. Tuttavia, i metodi pedagogici tradizionali, come lezioni e seminari, non sono in grado di trasmettere le sfide e le complessità che circondano l'impresonditorialità e in particolare la creazione di nuove imprese<sup>43</sup>.

Un modo per trasmettere le sfide e le complessità è attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento simulato, in cui gli studenti possano sperimentare l'impresonditorialità. Ci sono aspetti importanti dell'impresonditorialità che non possono essere simulati per ragioni etiche e perché non sono pratici. Uno di questi è la creazione di esposizione finanziaria, che è stata identificata come uno dei prerequisiti per l'apprendimento imprenditoriale. Sarebbe immorale in un contesto educativo ed è discutibile se sia possibile. Altrettanto chiaramente discutibile su basi etiche sarebbe la creazione deliberata di crisi e discontinuità. Sarebbe anche molto creativo indirettamente<sup>44</sup>.

La tabella 1 presenta la revisione della letteratura di Pittaway e Cope (2007) che illustra un ambiente di apprendimento degli studenti che cerca di simulare dimensioni importanti del modo in cui gli impresonditori apprendono. La prima colonna elenca i modi in cui gli studenti potrebbero essere in grado di simulare l'apprendimento imprenditoriale degli impresonditori reali. La seconda colonna descrive come questo apprendimento potrebbe essere reso possibile in una situazione di apprendimento sperimentale.

**Table 1. Caratteristiche richieste quando si simula l'apprendimento imprenditoriale attraverso l'apprendimento esperienziale<sup>45</sup>**

<b>Simulazione di apprendimento imprenditoriale</b>	<b>Il ruolo dell'apprendimento esperienziale</b>
<b>Incertezza e ambiguità'</b>	Utilizza l'apprendimento basato su progetti per fornire un problema del "mondo reale" in un ambiente limitato nel tempo. La natura

<sup>43</sup> Pittaway, L., & Cope, J. (2007). Simulating Entrepreneurial Learning: Integrating Experiential and Collaborative Approaches to Learning. *Management Learning*, 38(2), 211–233. <https://doi.org/10.1177/1350507607075776>

<sup>44</sup> Pittaway & Cope (2007).

<sup>45</sup> Pittaway & Cope (2007).

	complessa e confusa del problema crea incertezza e ambiguità
<b>Costringere gli studenti a uscire dai normali processi educativi</b>	Aggiungi modelli di apprendimento che non sono tipici dell'approccio liberalista accademico alla formazione manageriale. Ad esempio, abbandonare saggi, esami e casi di studio per resoconti riflessivi, rapporti e valutazioni tra pari
<b>Aumenta l'esposizione emotiva introducendo attività o progetti completamente sconosciuti</b>	Chiedi agli studenti di affrontare i problemi in cui mancano di familiarità. Nel caso di una nuova pianificazione del rischio, lo sviluppo di piani aziendali è un nuovo problema / competenza
<b>Crea un contesto di lavoro comune attraverso l'introduzione di dinamiche di gruppo</b>	Fai incarichi di gruppo per progetti basati su problemi. Collega il rendimento scolastico a quello di gruppo
<b>Usa il tutorial e il design del corso per gestire con attenzione l'esposizione emotiva</b>	Presenta gli istruttori di apprendimento per gestire e talvolta creare esposizione emotiva. Progettare corsi per creare situazioni di apprendimento critiche, nonché apprendimento abituale
<b>Collega il rendimento scolastico degli studenti al rendimento "reale" del progetto</b>	Garantire che le prestazioni del gruppo siano misurate in base al progetto, utilizzare contratti di apprendimento, valutazione tra pari
<b>Utilizza approcci "pratici" basati su progetti</b>	Tramite l'apprendimento basato su progetti
<b>Assicurati che la riflessione sia integrata nella progettazione del corso</b>	Assistere lo sviluppo della riflessione tramite coach di apprendimento e tecniche di valutazione
<b>Crea traguardi regolari e / o obiettivi eccezionalmente impegnativi</b>	Tramite attività limitate nel tempo che richiedono il completamento
<b>Crea pressione nei tempi</b>	Tramite attività limitate nel tempo che richiedono il completamento

<b>Usa tutor o mentori per sfidare costantemente il pensiero e creare opportunità di apprendimento sociale</b>	Tramite istruttori di apprendimento
<b>Applicare la conoscenza consolidata a nuovi problemi</b>	Utilizza un modello di apprendimento basato sulle conoscenze consolidate degli studenti nella gestione

### 2.2.5. Metodi

Speed-Networking<sup>46</sup> è un esercizio informale progettato per creare interazione tra i partecipanti, riscaldarli (come suggerisce il nome) e conoscersi l'un l'altro. Lo Speed-Networking può essere utilizzato per incoraggiare il networking a un evento o può essere utilizzato nell'insegnamento e nell'apprendimento come rompighiaccio. Viene spesso utilizzato durante le prime fasi di un programma per sostituire il processo in cui i partecipanti si presentano l'un l'altro in modo più formale. In primo luogo, i partecipanti sono allineati in due file uno di fronte all'altro. Sono invitati a trascorrere da 30 secondi a 1 minuto ciascuno per presentarsi l'un l'altro. Di solito viene utilizzato un fischio o qualche altro dispositivo ad alto volume per indicare che il tempo è scaduto (poiché questo esercizio è piuttosto rumoroso). Quando il tempo è completo, una riga si sposta in modo che si trovino di fronte a una nuova persona e le presentazioni ricominciano. Tipicamente l'esercizio di speed-networking può essere condotto per 20-30 minuti. Un periodo di tempo più lungo non è raccomandato in quanto può essere stancante per i partecipanti.

L'esercizio può essere costruito per adattarsi a qualsiasi programma o evento. Ad esempio, nei programmi di imprenditorialità degli studenti può essere utilizzato per convincere gli studenti a presentarsi a vicenda prima del lavoro di gruppo o prima di scegliere i gruppi per un esercizio esperienziale (ad es. Pianificazione aziendale). L'esercizio è comunemente intrapreso sotto pressione del tempo. Lo scambio di esperienze consentito tra due partecipanti qualsiasi è deliberatamente limitato per incoraggiare una sintesi mirata della persona che si presenta. L'esercizio è progettato per facilitare il networking e consentire alle persone di acquisire una conoscenza di base l'una dell'altra in un breve periodo di tempo. Di solito è un esercizio divertente, quindi funziona bene per rompere il ghiaccio e assicura che i partecipanti parlino con un gran numero di altre persone. I partecipanti si conoscono di più, abbattano le barriere e fa emergere l'inizio della fiducia tra i partecipanti. Di solito incontrano qualcuno che altrimenti non avrebbero incontrato e talvolta queste persone aiutano il loro apprendimento nel programma più come conseguenza dell'eliminazione delle barriere sociali.

<sup>46</sup> Gibb, A. A., Hannon, P., Price, A., & Robertson, I. (2010). 3EP – A Compendium for Pedagogies for Teaching Entrepreneurship. Retrieved March 11, 2020.

Speakers esterni <sup>47</sup> potrebbero essere utilizzati in programmi o corsi di imprenditorialità per una serie di scopi:

- fornire modelli di ruolo degli imprenditori: "com'è veramente"
- fornire un "caso di vita reale" su come affrontare un problema o una questione particolare
- insegnare in modo più formale una parte del "come fare" della gestione imprenditoriale
- fungere da cassa di risonanza / valutatore per un lavoro o una proposta
- per presentare cosa fa la loro istituzione / organizzazione (o un certo aspetto del suo lavoro)
- fornire un punto di vista su una questione generale di rilevanza per un programma

Spesso la visita di un oratore esterno è costruita molto male. Le ragioni comuni per questo sono:

- mancanza di chiarezza del ruolo da svolgere (come indicato sopra, in linea con i risultati di apprendimento)
- briefing inadeguato degli "esterni" (risultati di apprendimento)
- Briefing inadeguato degli studenti / pubblico
- gestione inadeguata dell'esperienza di apprendimento
- un conseguente deterioramento della sessione in storie "personalità / ego"
- l'incapacità di collegare la sessione a concetti o generalizzazioni su buone o cattive pratiche
- quadri di riferimento inappropriati concordati / utilizzati per la valutazione / tutoraggio

La costruzione dell'utilizzo di speaker esterni è quindi estremamente importante. La chiave è un'attenta definizione degli obiettivi dell'interfaccia esterna / interna, in particolare degli obiettivi di apprendimento. Se, ad esempio, un "nuovo giovane imprenditore" viene invitato come "relatore", esiste una serie di possibili obiettivi, che è opportuno chiarire in anticipo. Questi includono: dimostrare chiaramente le motivazioni e i driver per il lavoro autonomo; stabilire come si trova e valuta un'idea; dimostrare come si affrontano i cambiamenti nel mondo della vita associati all'essere un imprenditore, tra molti altri. Un modo intraprendente per strutturare i risultati in questo modo non è quello di informare eccessivamente l'invitato, ma di organizzare un gruppo di interviste o gruppi di partecipanti al programma (ognuno che si occupa di una questione diversa). Il loro compito è tirare fuori le esperienze rilevanti dei partecipanti.

Un altro metodo per migliorare la gestione dei contributi esterni è quello di far precedere la presentazione / colloquio dall'analisi di un problema che porta allo sviluppo di un quadro di riferimento rispetto al quale i partecipanti al programma possono valutare il contributo esterno. Ad esempio, quando un esterno viene invitato a dimostrare come si avvicina a un particolare problema / questione (valutando un piano aziendale), la classe viene informata a fondo sul processo che presenta loro una cornice per valutare / mettere in discussione il contributo dell'esterno. Quando gli elementi esterni vengono utilizzati come valutatori, ad esempio di un progetto o di una proposta, è importante il briefing

---

<sup>47</sup> Gibb, A. A., Hannon, P., Price, A., & Robertson, I. (2010). 3EP – A Compendium for Pedagogies for Teaching Entrepreneurship. Retrieved March 11, 2020.

iniziale e l'accordo dei quadri di riferimento e del processo. Laddove gli esterni sono utilizzati come insegnanti, la formazione iniziale è importante o dovrebbe essere supportata dal personale in un approccio comune. Lo scopo è quello di impegnarsi con il "mondo reale" al fine di fornire sensazioni di "com'è" fare le cose e sperimentare le cose nella pratica. Si tratta quindi di una simulazione di apprendimento tacito, ma per avere successo deve lasciare ai partecipanti una comprensione "emotiva" dell'input di apprendimento e un quadro euristico rispetto al quale poter giudicare gli eventi futuri. I partecipanti hanno un ponte tra concetto e pratica e comprendono la deriva tra concetto e pratica. Hanno una vera "sensazione" per la pratica del mondo reale. Comprendono meglio il modo in cui vengono prese le decisioni imprenditoriali.

Organizzazioni come networks<sup>48</sup>. Tutte le organizzazioni possono essere descritte in termini di reti di relazioni. La gestione aziendale indipendente, ad esempio, può essere caratterizzata come un processo di gestione dell'interdipendenza con una serie di stakeholder (clienti, fornitori, finanziatori, servizi professionali, personale, famiglia, concorrenti e così via). Lo stesso concetto può essere applicato a tutte le organizzazioni. Lo scopo di questo esercizio pedagogico è far sì che i partecipanti vedano le nuove iniziative come un processo di negoziazione con tutte le principali parti interessate. Ai partecipanti viene dato un evento da organizzare, preferibilmente uno che comporta rischi e incertezze. Questa può essere un'attività commerciale, un'impresa sociale e altre attività (pubbliche). Viene prima chiesto loro di identificare tutti gli stakeholder, interni ed esterni, che avranno un impatto sul successo o meno dell'impresa. Quindi, usando l'empatia, viene chiesto di personalizzare il più possibile gli attori chiave e identificare gli atteggiamenti nei confronti dell'impresa. In particolare viene chiesto loro di identificare:

1. la natura dell'interesse dello stakeholder nell'impresa;
2. i benefici per lo stakeholder che saranno riconosciuti e non riconosciuti;
3. cosa vogliono esattamente dallo stakeholder;
4. i motivi per cui lo stakeholder potrebbe entrare nell'impresa;
5. perché potrebbero opporsi; e l'importanza del supporto o meno degli stakeholder per il successo dell'impresa.

Dopo averlo fatto per le principali parti interessate, ai partecipanti viene chiesto di:

1. valutare chi potrebbe essere più favorevole al progetto e chi sarà più negativo;
2. considerare le relazioni tra le parti interessate, se presenti;
3. identificare chi tra i probabili sostenitori potrebbe essere utilizzato per influenzare coloro che hanno delle riserve o potrebbero opporsi.

Infine l'esercizio può essere portato avanti nella realtà - se si tratta di una vera impresa - o tramite un processo di simulazione e gioco di ruolo. Le strategie di negoziazione vengono sviluppate e messe in atto, tenendo conto dell'uso di diverse forme di comunicazione.

---

<sup>48</sup> Gibb, A. A., Hannon, P., Price, A., & Robertson, I. (2010). 3EP – A Compendium for Pedagogies for Teaching Entrepreneurship. Retrieved March 11, 2020.

Tra gli esempi che possono essere utilizzati ci sono: l'organizzazione di un concerto pop locale per beneficenza; lo sviluppo di un'impresa sociale incentrata sull'offrire alle donne svantaggiate famiglie con una maggiore capacità di trovare un lavoro, o l'avvio di un'impresa convenzionale. L'enfasi è sull'apprendimento delle relazioni e l'educazione delle parti interessate e lo sviluppo di relazioni basate sulla fiducia. L'obiettivo è fare le cose attraverso le persone.

Ci saranno maggiori capacità di: vedere tutte le iniziative come insiemi di relazioni da sviluppare; costruire relazioni basate sulla fiducia; sviluppare strategie per costruire reti efficaci; e utilizzare le capacità di negoziazione.

Il brainstorming è un metodo per creare idee diverse, anche folli. Il tempo necessario per l'attività è compreso tra 1 e 2 ore. L'attività inizia da un insegnante che spiega le regole del brainstorming. L'insegnante dovrebbe mostrare agli studenti come le altre persone fanno il brainstorming, come viene utilizzato il brainstorming per esempio nel mondo della pubblicità, dell'arte e dell'ingegneria. In breve, il brainstorming è un'attività di gruppo in cui gli studenti lavorano insieme per generare molte idee rapidamente e senza giudizio. Gli studenti stimolano il pensiero reciproco, costruiscono idee a vicenda, fondono idee, ecc. È importante che gli studenti siano consapevoli delle regole e prima discutano apertamente cosa è il brainstorming e cosa no. I post-it sono utili da utilizzare nell'attività. Gli studenti dovrebbero scrivere le loro idee su un post-it separato <sup>49</sup>.

Le 10 regole del brainstorming:

1. Non giudicare. Prendi ogni idea così com'è.
2. Non commentare. Spara solo più idee.
3. Non modificare le idee. Lasciale stare.
4. Non eseguire. Un sacco di tempo per quello dopo!
5. Non preoccuparti. Racconta anche la peggiore idea che ti viene in mente.
6. Non guardare indietro. Qual è la tua prossima idea?
7. Non perdere la concentrazione. Smettila di parlare della pausa pranzo. Sì tu!
8. Non togliere energia.
9. Non confrontare le idee. Non sono ancora arrivate.
10. Non prendere in giro gli altri. Li spegnerà sicuramente <sup>50</sup>

Dopo la fase di generazione dell'idea, gli studenti dovrebbero fare una pausa. Quando tornano, dovrebbero avere circa 30 minuti per riflettere sulle idee, mapparle per affinità e scegliere le migliori. L'attività si conclude con le presentazioni. Ogni gruppo di studenti presenta la propria migliore idea e riceve feedback da entrambi, dall'insegnante e da altri studenti <sup>51</sup>.

---

<sup>49</sup> Mitja Mavsar (2015) How to IDEATE. Available: <http://howto.ideate.me/2015/12/16/brainstorming/> Retrieved: March 10, 2020.

<sup>50</sup> Mitja Mavsar (2015)

<sup>51</sup> Mitja Mavsar (2015)

Business Model Canvas è uno strumento di sviluppo aziendale che aiuta a pensare al business in modo visivo e intuitivo. L'intera attività può essere presentata in una sola pagina<sup>52</sup>.

Il Business Model Canvas può essere utilizzato per progettare nuovi modelli di business per start-up e aziende esistenti, ma può anche essere utilizzato per visualizzare e comunicare un semplice storia del modello di business esistente e inoltre per gestire un portafoglio di modelli di business<sup>53</sup>. Il Business Model Canvas è costituito da 9 blocchi, 9 elementi chiave del modello di business: segmenti di clienti, proposta di valore, canali, relazioni con i clienti, flussi di entrate, risorse chiave, attività chiave, partnership chiave e struttura dei costi.

I vantaggi dell'utilizzo di un modello di business canvas sono i seguenti<sup>54</sup>:

- 1 Ti costringe a pensare alla tua attività in modo più scientifico e formale
2. Riduce il tuo modello di business in una serie di presupposti che puoi testare per convalidare o rifiutare
3. Il design e il layout generali ti costringono a pensare ai vari aspetti chiave dell'attività. Quando vedi una parte della tela vuota, sai dove devi impegnarti di più
4. È visivo e intuitivo. Ciò semplifica la comunicazione delle idee
5. È facile da creare e mantenere. Ciò rende i modelli di business molto agili che possono essere costantemente adattati per essere sincronizzati con le realtà aziendali

Tuttavia, la concorrenza viene facilmente ignorata nell'utilizzo del Business Model Canvas, perché non ci sono blocchi. Quando si progetta un modello di business, le ipotesi fatte dovrebbero essere sempre testate con i potenziali clienti e il mercato.

L' Elevator Pitch<sup>55</sup> (o Elevator Speech) è una breve panoramica di un'idea per un prodotto, servizio o progetto. Il nome deriva dall'arco di tempo di una corsa in ascensore in cui una presentazione può essere pronunciata in diciamo, trenta secondi o 100-150 parole. Il termine è tipicamente usato nel contesto di un imprenditore che lancia un'idea a un venture capitalist per ricevere finanziamenti. I venture capitalist spesso giudicano la qualità di un'idea e di un team sulla base della qualità del suo Pitch nell'ascensore e chiederanno agli imprenditori di farlo per eliminare rapidamente le cattive idee. L'approccio di base consiste nell'invitare le persone a sviluppare il loro Pitch in anticipo con un limite di tempo rigoroso (di solito da 1 a 3 minuti). I partecipanti sono invitati a competere di fronte a una giuria dotata di criteri di valutazione concordati. I partecipanti sono allineati per incoraggiare un rapido movimento da un partecipante all'altro e sono cronometrati: viene emesso un fischio alla fine del tempo e devono quindi partire. Gli Elevator Pitch sono comunemente usati nella US Enterprise Education e sono spesso usati

---

<sup>52</sup> Mitja Mavsar (2015)

<sup>53</sup> Strategyser (2020) Business Model Canvas. : <https://www.strategyser.com/canvas/business-model-canvas>. Retrieved: March 10, 2020.

<sup>54</sup> Mitjar Mavsar (2015)

<sup>55</sup> Gibb, A. A., Hannon, P., Price, A., & Robertson, I. (2010). 3EP – A Compendium for Pedagogies for Teaching Entrepreneurship. Retrieved March 11, 2020.

nelle competizioni di business plan. Lo scopo è costringere gli studenti a preparare una spiegazione breve e mirata della loro attività, qualora avranno l'opportunità di presentarla a qualcuno in una situazione informale. È un incoraggiamento a pensare al nucleo dell'attività e a trovare modi attraenti per realizzarlo. I principali vantaggi dell'approccio sono consentire agli studenti di acquisire le competenze per riassumere qualcosa in modo mirato e preciso. Il risultato è spesso che sono consapevoli di quanto possano essere importanti le opportunità fortunate nell'imprenditorialità e si preparano per tali opportunità qualora si presentassero.

Il dramma pedagogico è la creazione e l'esecuzione da parte di un individuo o di un gruppo di uno scenario o sequenza di eventi progettati per ritrarre gli aspetti emotivi, relazionali e cognitivi della scena. Il suo utilizzo può servire a diversi scopi:

- È un promemoria che nessuna informazione ricevuta dalle interviste e dagli approcci di ricerca (non importa quanto sia buona la lista di controllo) è veramente oggettiva. I risultati riflettono sempre i valori e le convinzioni della persona intervistata e spesso le sue recenti esperienze ed emozioni. Ad esempio, una persona che è stata recentemente condannata dalla polizia per un reato di eccesso di velocità avrà una risposta diversa alle domande sul ruolo e il valore delle forze di polizia in generale rispetto a qualcuno che è stato appena salvato dalla polizia da un'aggressione. Una presentazione drammatica delle interviste richiederà l'interpretazione delle emozioni dietro il messaggio.
- Richiede ai creatori del dramma di mettersi "nei panni" del fornitore di informazioni e vedere i risultati dal loro punto di vista. Il processo accademico convenzionale di raccolta dei dati spesso richiede poca o nessuna comprensione dei dati dal punto di vista dei fornitori.
- Il dramma richiede che i singoli personaggi siano compresi attraverso gli occhi degli altri personaggi. Il drammaturgo rende credibile il personaggio interpretandolo attraverso gli occhi degli altri personaggi del dramma.
- I messaggi e le informazioni forniti in modi innovativi avranno un impatto maggiore e potranno creare una più ampia comprensione. Gli imprenditori spesso hanno bisogno di utilizzare modi creativi per veicolare i messaggi. La pubblicità televisiva è, ad esempio, un dramma. Una presentazione può essere drammatica per avere un impatto.
- Il dramma fornisce formazione sulle capacità di recitazione, che creano fiducia e capacità di progettare personalmente.
- Lo sviluppo di un dramma richiede l'uso di capacità creative - spesso la necessità è di sviluppare una metafora per migliorare l'impatto di un messaggio o addirittura generalizzarlo.
- Sviluppare drammi in gruppo crea anche un potente processo di unione.

L'uso del dramma pedagogico può assumere diverse forme, incluso il gioco di ruolo. Ai partecipanti può essere chiesto, in piccoli gruppi, di creare una scena che ritrae un singolo messaggio, spesso attraverso una metafora. Ad esempio, nel contesto dell'imprenditorialità può essere chiesto loro di preparare una breve scena che ritrae uno dei numerosi comportamenti o attributi imprenditoriali, ad es. assunzione di rischi imprenditoriali; identificazione delle opportunità; presa di iniziativa; forte senso di autonomia; networking; imparare facendo e così via. Il "pubblico" degli altri partecipanti è quindi invitato a indovinare il messaggio, a valutare la creatività della metafora e il grado di intrattenimento offerto. Il dramma può anche essere costruito attorno a un pezzo di ricerca, ad esempio nel contesto della drammatizzazione di una serie di interviste come metodo per migliorare la comprensione dei risultati della raccolta formale dei dati. In questo caso, le questioni chiave emerse dalla ricerca vengono discusse in un gruppo e vengono definiti i messaggi da consegnare. Una metafora viene quindi creata e drammatizzata sotto la guida e successivamente eseguita. Al pubblico viene quindi chiesto di registrare i messaggi chiave del dramma e di registrare la presentazione per creatività e intrattenimento.

Gli imprenditori devono essere in grado di interpretare ruoli diversi in situazioni diverse. Un buon imprenditore è un buon attore. Nella costruzione di relazioni con diverse parti interessate, l'imprenditore dovrà ricoprire ruoli diversi: con un banchiere, un capitalista di rischio, un funzionario governativo, un dipendente, un cliente e così via. È un'essenza chiave dell'imprenditorialità vedere se stessi attraverso gli occhi dei principali stakeholder. Oltre a costruire la fiducia personale, c'è una forte enfasi sull'essere creativi sotto pressione, prendere rapidamente decisioni collettive e lavorare insieme come una squadra.

I partecipanti acquisiscono la comprensione degli aspetti emotivi della conoscenza e di quanto sia difficile essere veramente obiettivi. Comprendono l'importanza di acquisire empatia e comprensione delle passioni, delle emozioni e dei contesti delle situazioni. Imparano il processo di consolidamento delle idee e l'importanza di presentarle in modo creativo ma in una forma che sarà facilmente comprensibile.

L'obiettivo centrale di un esercizio di gioco di ruolo <sup>56</sup> è quello di mettere i partecipanti nel ruolo di persone predeterminate con le quali cerca di acquisire empatia. Il giocatore di ruolo è sfidato a far corrispondere tutte le caratteristiche conosciute e la base di conoscenza della persona scelta. Il giocatore viene confrontato da una o più persone che interpretano altri ruoli o da altri partecipanti che mettono in discussione il personaggio scelto.

Ci sono molti modi per costruire l'esercizio. All'interno di un contesto aziendale, ad esempio:

- esplorando il modo in cui le diverse organizzazioni vedono una proposta commerciale, gli individui possono giocare un ruolo nel personale del capitale di rischio, angeli, banchieri, donatori delle autorità pubbliche o grandi aziende che offrono sostegno finanziario ai piccoli?
- interpretare il ruolo di un acquirente di una grande azienda che intervista una piccola impresa che cerca di entrare nella lista degli appalti centrali dell'azienda

---

<sup>56</sup> 3EP – A Compendium for Pedagogies for Teaching Entrepreneurship by Gibb, Allan, Hannon, Paul, Price, Alison & Robertson, Ian 2010.

- condurre un esercizio di vendita con un potenziale acquirente di un prodotto o servizio
- condurre un colloquio per un lavoro (vedi sotto)

### *Esempio di gioco di ruolo- Intervista di lavoro*

L'esercizio offre ai partecipanti l'opportunità di mettere in pratica ciò che hanno appreso sul comportamento di imprenditore. L'obiettivo è migliorare la capacità dei partecipanti di interiorizzare e applicare i suoi concetti.

Innanzitutto, i partecipanti sono organizzati in gruppi di tre. Un membro del gruppo funge da intervistatore, uno da intervistato e uno da osservatore. A ciascuna persona vengono fornite istruzioni separate. Quindi vengono giocati due round, con istruzioni separate per ciascuno. Individui diversi giocano ruoli diversi durante i due round.

#### ✓ Round 1

Istruzioni per l'osservatore: devi osservare e leggere il comportamento dell'intervistatore e dell'intervistato. Dopo il colloquio riferirai sul potenziale imprenditoriale osservato. Utilizzare la lista di controllo del comportamento e degli atteggiamenti imprenditoriali come linea guida per l'osservazione e il reporting.

Istruzioni per l'intervistatore: devi intervistare un candidato per una posizione come Marketing Manager nella tua organizzazione che è un'organizzazione in franchising per la "stampa rapida". Sei l'imprenditore con, almeno dal tuo punto di vista, un grande successo alle spalle. Nella tua percezione sei altamente motivato verso il successo a lungo termine. Sei in competizione con i tuoi standard di eccellenza e non tanto con le altre persone.

La persona che stai cercando dovrebbe essere qualcuno con una grande capacità imprenditoriale. Istruzioni per l'intervistato: devi essere intervistato per una posizione come Marketing Manager in un franchising di "stampa rapida". Non sei particolarmente interessato alla posizione. La tua precedente esperienza è stata nella funzione finanziaria. Candidandoti per questa posizione stai davvero rischiando perché lo stipendio è molto più alto del tuo reddito attuale. Sei anche interessato ai vantaggi e alla possibilità di viaggiare molto e utilizzare un conto spese, qualcosa che non hai mai avuto prima. Le tue qualifiche sono buone ma tutte nel campo della contabilità e della finanza. In pratica stai cercando una posizione in cui puoi guadagnare rapidamente una grande quantità di denaro.

#### ✓ Round 2

Il gruppo si scambia i ruoli con istruzioni leggermente diverse.

Istruzioni per l'osservatore: devi osservare e leggere il comportamento dell'intervistatore e dell'intervistato. Dopo il colloquio riporterai sul comportamento osservato in termini di caratteristiche imprenditoriali. Utilizzare la lista di controllo del comportamento e degli atteggiamenti imprenditoriali come linea guida per l'osservazione e il reporting.

Istruzioni per l'intervistatore: devi intervistare un candidato per una posizione come Marketing Manager nella tua organizzazione che è un'organizzazione in franchising per la "stampa rapida". Sei l'imprenditore con, almeno dal tuo punto di vista, un grande successo alle spalle. Nella tua percezione sei altamente motivato verso il successo a lungo termine. Sei in competizione con i tuoi standard di eccellenza e non tanto con le altre persone. La persona che stai cercando dovrebbe essere qualcuno con una grande capacità imprenditoriale imbrigliata in uno sforzo anche per ottenere collaborazione da affiliati e altro personale.

Istruzioni per l'intervistato: durante il colloquio devi mostrare quanto più orientamento e comportamento imprenditoriale possibile. Sei ansioso di ottenere il lavoro perché è un passo logico nella tua carriera e rappresenta una grande sfida personale. Sei uno specialista del marketing. Il lavoro per il quale ti candidi è presso un'organizzazione in franchising nel campo della stampa. Il lavoro è descritto come quello di un "marketing manager". Non sei sicuro di cosa comporti il lavoro anche se è chiaro che, per quanto riguarda lo stipendio, il lavoro rappresenta un passo avanti nella tua carriera.

In questo esercizio il gioco di ruolo consente di utilizzare un quadro per la valutazione del potenziale imprenditoriale in un contesto lavorativo convenzionale. La giustapposizione di due diversi tipi di intervistati fornisce la base per rafforzare l'analisi post-esercizio. Questo esercizio consiste nell'imparare facendo coinvolgendo la pratica nell'uso dei concetti appresi. La creatività e il talento nella recitazione dei ruoli sono incoraggiati. L'intero esercizio dipende dall'uso dell'empatia. Il ruolo svolto richiede immaginazione per quanto riguarda i personaggi rappresentati. I partecipanti avranno un forte quadro di riferimento da utilizzare nell'analisi del comportamento imprenditoriale. Avranno anche maggiore fiducia e capacità nell'articolare le opinioni degli altri.

Il diario di apprendimento è un metodo di insegnamento che migliora le capacità di scrittura e apprendimento<sup>57</sup>. Scrivere diari di apprendimento è un mezzo per favorire lo sviluppo di strategie di apprendimento<sup>58</sup>, che è necessario per diventare un professionista riflessivo<sup>59</sup>. Le strategie di apprendimento possono essere definite come "comportamenti e pensieri in cui uno studente si impegna durante l'apprendimento e hanno lo scopo di influenzare il processo di codifica"<sup>60</sup>

---

<sup>57</sup> McCrindle, Andrea R., Christensen Carol A. (1995) The impact of learning journals on metacognitive and cognitive processes and learning performance. *Learning and Instruction*. Volume 5, Issue 2, 1995, Pages 167-185. [https://doi.org/10.1016/0959-4752\(95\)00010-Z](https://doi.org/10.1016/0959-4752(95)00010-Z)

<sup>58</sup> Lonka, I., Lonka, K., Karvonen, P., & Leino, P. (1996). *Taitava kirjoittaja: Opiskelijan opas*. Helsingin yliopiston Lahden tutkimus- ja koulutuskeskus. Helsinki: Yliopistopaino.

<sup>59</sup> Schön DA (1987) *Educating the reflective practitioner*. Jossey-Bass San Francisco, San Francisco

<sup>60</sup> Weinstein CE, Mayer RE (1986) The teaching of learning strategies. *Handb Res Teach* 3:315–327

Il diario di apprendimento è uno strumento per catturare esperienze e facilitare la riflessione. Sono sempre più utilizzati nell'istruzione e nella formazione professionale. Lì, i diari di apprendimento supportano la riflessione sulle esperienze lavorative e aiutano a tenere traccia dei segni di progresso degli studenti<sup>61</sup>. Lo studente può essere istruito a scrivere il suo diario di apprendimento giornalmente o settimanalmente. L'obiettivo è che, attraverso la scrittura, lo studente rifletta e formi un punto di vista personale sul proprio apprendimento e decifra il contenuto dell'apprendimento. Quindi, nella migliore delle ipotesi, un diario di apprendimento funziona come uno strumento di autovalutazione, dove uno studente può seguire il proprio sviluppo verso gli obiettivi prefissati<sup>62</sup>.

*Nel contesto dell'Educazione Imprenditoriale, il diario di apprendimento funziona come uno strumento di valutazione e sviluppo, che sostiene la crescita e il riconoscimento dei punti di forza e di debolezza dello studente<sup>63</sup>.*

## 2.4 Studiare l'imprenditorialità

Al centro dell'educazione imprenditoriale c'è il coinvolgimento attivo dello studente nel proprio apprendimento. La sua base teorica è principalmente la concezione umanistica e socio-costruttiva del discente e dell'apprendimento. In questo caso, gli individui agiscono individualmente, portando le proprie conoscenze e abilità all'uso della comunità, il che crea nuove aperture e intuizioni nella pedagogia dell'educazione all'imprenditorialità. Caratteristica dell'educazione all'imprenditorialità è l'imprevedibilità del processo di apprendimento; non è possibile determinare in anticipo cosa impara uno studente e come impara. Nonostante ciò, quello che è essenziale è la determinazione e la comprensione dello studente del tipo di competenza a cui mira<sup>64</sup>.

Il modo di apprendere imprenditoriale si basa sull'interazione tra l'insegnante e lo studente, nonché su un ambiente di apprendimento che sostiene e incoraggia l'apprendimento e include anche l'apprendimento sul posto di lavoro. Quando l'obiettivo di apprendimento di uno studente è quello di creare la propria azienda o acquisire le competenze necessarie in essa, i migliori ambienti di apprendimento sono le aziende e l'attività dello studente. L'entusiasmo per l'apprendimento è influenzato dal fatto che lo studente percepisce l'argomento come rilevante per se stesso. Nell'istruzione professionale, ciò significa tipicamente realizzare ciò che si apprende dalla prospettiva di una futura professione. Per aumentare la motivazione, è importante che l'insegnante indichi perché si sta studiando qualcosa e come si collega alla professione.

<sup>61</sup> Schwendimann, B.A., Kappeler, G., Mauroux, L. et al. What makes an online learning journal powerful for VET? Distinguishing productive usage patterns and effective learning strategies. *Empirical Res Voc Ed Train* 10, 9 (2018). <https://doi.org/10.1186/s40461-018-0070-y>

<sup>62</sup> Lonka et al., (1996)

<sup>63</sup> Seikkula-Leino, J. (2007). Opetussuunnitelmauudistus ja yrittäjyyskasvatuksen toteuttaminen. Opetusministeriön julkaisuja 2007: 28. Koulutus- ja tiedepolitiikan osasto.

<sup>64</sup> KATU-USKOTTAVA AMMATILLINEN KOULUTUS – Uusia ratkaisuja oppimiseen, Haaga-Helia ammattikorkeakoulu 2015

La curiosità di apprendere qualcosa di nuovo permetterà di affrontare sfide e difficoltà con un'angolazione diversa. Risolvere situazioni difficili crea gioia nell'apprendimento, mentre un compito troppo difficile può portare alla frustrazione. La sfida dell'insegnante, tenendo conto dell'individualità, è costruire un processo di apprendimento che sia rilevante e sviluppi le competenze per lo studente. Lo studente dovrebbe avere la libertà di cercare il proprio modo di apprendere, ma deve anche assumersi la responsabilità del proprio apprendimento. Gli errori non impediscono, ma suscitano curiosità per esplorare nuovi percorsi e soluzioni. In un ambiente di apprendimento affidabile e sicuro, è facile per lo studente provare diverse opzioni.Cogliere le opportunità è anche al centro dell'educazione all'imprenditorialità, in qual caso gli studenti devono assumersi dei rischi, altrimenti si potrebbero perdere opportunità uniche per imparare e scoprire qualcosa di nuovo e prezioso.

Lo slogan del modello pedagogico dell'entusiasmo e dell'assunzione di rischi è "Realizza i tuoi sogni". La frase descrive l'attività sia dello studente che dell'insegnante: secondo il principio dell'educazione all'imprenditorialità, uno non può apprendere per conto dell'altro. Il sogno di uno deve essere realizzato da solo: può essere il desiderio dello studente di laurearsi in una professione specifica o la visione dell'insegnante di sviluppare le proprie pratiche.

# Capitolo 3. Implementazione dell'educazione all'imprenditorialità, casi dai Paesi partner

## 3.1. Progetti degli studenti VET

### 3.1.1. Finlandia

#### *JA Challenge Turku Innovation Camp*

JA Challenge Turku Innovation Camps a Turku si basano sul concetto di Junior Achievement Challenge sviluppato da JA Finland. L'obiettivo della JA Finland (<https://nuoriyrittajyys.fi/en/info/>) è quello di promuovere l'atteggiamento imprenditoriale e uno stile di vita attivo tra i giovani finlandesi aumentando la loro conoscenza dell'imprenditorialità, fornendo esperienze imprenditoriali, migliorando la preparazione per la vita lavorativa e le capacità di gestione finanziaria. JA Challenge Turku Innovation Camp è alla ricerca di soluzioni creative per sfide interessanti della durata di 24 ore. Partecipando alla JA Challenge Turku, gli studenti di diverse discipline in diversi istituti di istruzione superiore regionali acquisiscono esperienza nel lavoro in team multidisciplinari e utilizzano le proprie competenze nel processo di innovazione creativa.

I campi di innovazione JA Challenge Turku sono stati organizzati dal 2013. Le sfide sono organizzate in collaborazione con Boost Turku, Turku University of Applied Sciences, University of Turku, Åbo Akademi University, Novia University of Applied Sciences, Humak University of Applied Sciences, Study in Turku e Turku Vocational Institute. Gli studenti di queste istituzioni e università acquisiscono 1 ECTS partecipando al Challenge.

Le sfide sono date da diverse società o dalla città di Turku o dalla città vicina. Finora, le sfide hanno avuto origine da quattro società: SATEL Oy, CTRL Reality Ltd., CinemaHouse Oy e Microsoft. I temi della sfida variano a seconda delle esigenze attuali: identificazione di aree di applicazione Internet industriale per soluzioni di connettività, idee VR / AR, innovazione sociale e responsabilità, cambiamento climatico, hub dell'economia circolare dei tessuti. Durante questi campi di innovazione, tutti i partecipanti, comprese le città, le aziende e gli studenti, hanno imparato molto dai nuovi metodi di lavoro all'ideazione.

Risorse dei materiali:

<https://nuoriyrittajyys.fi/en/info/>

<https://www.facebook.com/challengeturku/>

*Consigli per scuole VET:*

L'Innovation Camp è un buon modo per mescolare studenti delle scuole VET con studenti universitari. Lavorare in team multidisciplinari aiuta gli studenti a conoscersi e a lavorare con compagni di squadra con background diversi. Supporta inoltre la collaborazione tra scuole di formazione professionale e istituti di istruzione superiore. Il campus potrebbe essere adattato in modo che la compagnia e gli insegnanti definiscano il problema da risolvere insieme, almeno all'inizio. Anche gli insegnanti potrebbero intervenire come mentori per aggiungere contenuti pertinenti e specifici.

Criteria	Imprenditorialità	Si, come	No, come
<b>Contribuisce al piano di sviluppo professionale continuo di un insegnante VET</b>	X	Agendo come mentori in questi campus e guidando gli studenti nel raggiungimento del compito o fornendo loro competenze specifiche, gli insegnanti ottengono contatti e rilevanza nella vita lavorativa	
<b>Supporta lo sviluppo di capacità di pensiero divergenti</b>	X	Gli studenti in team multidisciplinari stanno risolvendo una sfida data da un'azienda. Per essere la squadra migliore e vincere la sfida devono trovare soluzioni creative e innovative	
<b>Supporta lo sviluppo delle capacità di pensiero laterale</b>	X	Il problema è dato dall'azienda e il team degli studenti deve prima cercare di capire il problema, tenendo in considerazione il loro diverso background ed esperienza con il problema dato	

<b>Supporta lo sviluppo delle capacità creative</b>	X	Gli studenti devono trovare soluzioni creative e devono trovare un modo per risolvere la sfida con la loro varietà di abilità	
<b>Supporta l'occupabilità degli studenti</b>	X	Gli studenti presentano le loro soluzioni all'azienda, che fornisce loro feedback e seleziona la squadra migliore. È un buon modo per gli studenti di mostrare le proprie capacità ed essere in contatto con un potenziale datore di lavoro, forse per la prima volta	
<b>Sostiene lo sviluppo di strumenti per l'imprenditorialità per gli insegnanti</b>			Gli insegnanti non sono coinvolti nel campus in quanto tale. Il problema viene dall'azienda e viene risolto dagli studenti. Il caso potrebbe essere adattato in modo che gli insegnanti fungano da mentore o forniscano agli studenti contenuti specifici
<b>Sta sviluppando il valore degli insegnanti e l'importanza dell'istruzione nella vita lavorativa</b>	X	Il campus potrebbe essere adattato in modo che l'insegnante e la compagnia definiscano il problema insieme. Gli studenti acquisiscono nuove competenze rilevanti per la vita lavorativa	

<b>Ha un elemento di innovazione rilevante per l'insegnante</b>	X	Gli insegnanti VET lavorano con parti interessate esterne e con istituti di istruzione superiore	
<b>Ha la prova della co-progettazione dell'insegnante e del datore di lavoro</b>	X		Non in questo caso, ma potrebbe essere facilmente integrato in modo che docenti e azienda definiscano insieme il caso

### 1.1.2. Polonia

#### *Innovator*

INNOVATOR è un corso di imprenditorialità incentrato sull'alta tecnologia per giovani docenti universitari e dottorandi in scienze naturali. Il progetto è stato sponsorizzato dalla Polish National Science Foundation. 50 giovani scienziati hanno ricevuto formazione e consulenza professionale. I migliori progetti hanno ricevuto ulteriore sostegno finanziario dalla National Science Foundation. Diverse importanti società spin-off sono emerse da INNOVATOR, una attualmente quotata alla Borsa di Varsavia. Un altro risultato interessante del programma INNOVATOR è il progetto sociale high-tech denominato Bank Mleka (the Milk Bank), un'organizzazione senza scopo di lucro che offre stoccaggio e distribuzione tecnologicamente avanzati di latte materno umano naturale per neonati.

Il programma INNOVATOR ha sottolineato alcune debolezze sistemiche nell'istruzione per potenziali imprenditori accademici high-tech. I partecipanti, in media circa 30 anni, sono stati esposti per la prima volta al pensiero imprenditoriale. L'impatto, ovvero il numero e la qualità delle start-up high-tech, avrebbe potuto essere potenzialmente molto più elevato se i partecipanti a INNOVATOR avessero ricevuto una formazione all'imprenditorialità di base a livello di laurea o master.

Una delle offerte più complete è alla KU Kozminski University. Offre agli studenti di laurea in Management un Major in Entrepreneurship. Molti corsi, obbligatori per gli studenti BA Entrepreneurship Major, sono offerti anche come opzionali per altri studenti bachelor, così come per gli

studenti di Master. A livello di Master, ci sono anche corsi specializzati sull'imprenditorialità, nonché un corso generale che tratta gli aspetti macroeconomici dell'imprenditorialità. A livello di dottorato, ci sono due corsi di imprenditorialità, uno che tratta questioni metodologiche nella ricerca sull'imprenditorialità e un secondo che coinvolge un dottorato di ricerca come progetto di imprenditorialità. A livello BA, i corsi includono Principles of Entrepreneurship, New Venture Creation, Family Business Development, Entrepreneurial Networks o Sociology of Entrepreneurship. A livello di Master, questi includono imprenditorialità e sviluppo di nuove imprese, imprenditorialità e sviluppo economico, consulenza per piccole imprese, finanziamento di nuove imprese, imprenditoria internazionale, imprenditorialità basata su Internet, marketing imprenditoriale o creatività e innovazione. D'altra parte, gli studenti di dottorato in Polonia a volte lamentano una mancanza di educazione all'imprenditorialità all'interno dei programmi di dottorato. In passato, c'è stato un solo esempio di programma di formazione imprenditoriale specificamente progettato per giovani professori e dottorandi, ma questa iniziativa è terminata.

<https://www.kozminski.edu.pl/en/>

<b>Criteria</b>	<b>Imprenditorialità</b>	<b>Si, come</b>	<b>No, come</b>
<b>Contribuisce al piano di sviluppo professionale continuo di un insegnante di VET</b>			Nessuna prova chiara. I casi di idee / articoli aziendali sviluppati dagli studenti. I giovani scienziati hanno ricevuto formazione e consulenza professionale
<b>Supporta lo sviluppo di capacità di pensiero divergenti</b>	x	I risultati del progetto confermano il sostegno allo sviluppo di capacità di pensiero divergenti	
<b>Supporta lo sviluppo delle capacità di pensiero laterale</b>	x	I risultati del progetto confermano il supporto allo sviluppo delle capacità di pensiero laterale	

<b>Supporta lo sviluppo delle capacità creative</b>	x	Si trattava di un progetto di innovazione e alta tecnologia incentrato in modo da sostenere lo sviluppo di capacità creative attraverso la co-creazione e la cooperazione di diversi settori	
<b>Supporta l'occupabilità degli studenti</b>	x	I giovani scienziati hanno ricevuto formazione e consulenza professionale. Gli studenti hanno presentato le loro soluzioni alla sfida dell'azienda	
<b>Sostiene lo sviluppo di strumenti per l'imprenditorialità per gli insegnanti</b>			Nessuna chiara evidenza
<b>Sviluppa il valore degli insegnanti e l'importanza dell'istruzione nella vita lavorativa</b>	x	INNOVATOR era un corso di imprenditorialità incentrato sull'alta tecnologia	
<b>E' un elemento di innovazione rilevante per gli insegnanti</b>	x	gli insegnanti VET lavorano con le parti interessate esterne e con gli studenti	
<b>Ha la prova della co-progettazione dell'insegnante e del datore di lavoro</b>	x	Diverse importanti società spin-off sono emerse da INNOVATOR, una attualmente quotata alla Borsa di Varsavia	

## *REVAS Business Simulations*

Revas è un gioco di simulazione aziendale avviato da un gruppo di persone affascinate dall'imprenditorialità che desideravano rendere le lezioni più coinvolgenti e pratiche. Il team Revas si è posto l'obiettivo di cambiare il metodo di insegnamento solo teorico introducendo strumenti per l'apprendimento pratico per avviare e gestire un'impresa.

Le lezioni o la formazione che utilizzano giochi di simulazione sono certificati da EAF - Education Alliance Finland, 2019. In Revas Business Simulations, gli studenti prendono la decisione di gestire una piccola impresa. Revas Simulations <sup>65</sup>aiuta i (giovani) a sperimentare e comprendere il business. Il gioco può essere utilizzato nelle classi di formazione aziendale per tenere corsi in modo pratico, coinvolgente e divertente in più di 10 settori (automobilistico, trasporti, turismo, informatica, parrucchiere, cosmetica, edilizia e ristorazione, ecc.). I partecipanti alla simulazione, divisi in team, gestiscono società virtuali e prendono decisioni aziendali realistiche simili a decisioni prese quotidianamente da manager reali. I team analizzano le informazioni di mercato per prendere decisioni aziendali strategiche e operative. Le squadre possono confrontare i loro risultati e migliorare le loro abilità ad ogni round.

La simulazione è uno strumento flessibile che può essere utilizzato in vari livelli di istruzione. Nell'istruzione superiore, può essere utilizzato in corsi di business, economia, gestione operativa, contabilità finanziaria o business per corsi di "studenti non aziendali". È adatto anche per le scuole secondarie: corsi di gestione, contabilità, imprenditorialità, economia, marketing e seminari sulle competenze aziendali chiave. Nella formazione aziendale, può essere incluso in corsi di formazione sulle competenze manageriali aziendali o seminari di "esperienza aziendale". La simulazione aziendale insegna a pensare, cosa non comune nell'insegnamento tradizionale. In modo semplificato, la simulazione mostra i principi di base dell'economia. Le simulazioni offrono agli studenti l'opportunità di avere una visione olistica del business, in modo da comprendere meglio le regole dell'impresa e i meccanismi di mercato e possono anche sperimentare strategie di business in un ambiente virtuale sicuro. Gli studenti, giocando le basi dell'imprenditorialità nelle simulazioni, svolgono il ruolo di manager dell'azienda e attraversano un processo decisionale in cui: ? ? ?

- ricevere informazioni di mercato (domanda di singoli servizi, numero di ore di lavoro necessarie per eseguire ciascun servizio, quantità di materiali utilizzati, salario minimo, costi delle attività di marketing)
- analizzare i dati di mercato per prendere decisioni in accordo con la strategia scelta

---

<sup>65</sup> <https://educationalliancefinland.com/products/revas-business-simulations>

- Prendere decisioni aziendali che vengono confrontate con le decisioni prese dai proprietari di aziende concorrenti (compagni di classe)
- Inviare le decisioni a un server, dove i meccanismi di mercato vengono simulati utilizzando algoritmi matematici
- ricevere i risultati delle decisioni prese, che diventano la situazione iniziale nel successivo ciclo decisionale.

<https://www.youtube.com/watch?v=aKQwMOhynVc&feature=youtu.be>

<https://educationalliancefinland.com/products/revas-business-simulations>

<https://business.facebook.com/revaspl/>

Criteri	Imprenditorialità	Sì, come	No, come
<b>Contribuisce al piano di sviluppo professionale continuo di un insegnante di VET</b>	x	Le simulazioni di business del settore sono strumenti educativi moderni preparati professionalmente. Sono un aiuto importante per gli insegnanti che vogliono rendere più attraenti le lezioni di imprenditorialità ed economia	
<b>Supporta lo sviluppo di capacità di pensiero divergenti</b>	x	Gli studenti agiscono in un ambiente di lavoro sicuro e stanno esplorando diverse opzioni esistenti per arrivare a una soluzione	
<b>Supporta lo sviluppo delle capacità di pensiero laterale</b>			Gli studenti seguono una logica più graduale, ma anche in questo caso è possibile correre un rischio o prendere una decisione diversa da quella prevista. Possono sperimentare

<b>Supporta lo sviluppo delle capacità creative</b>	x	Gli studenti stanno imparando a gestire un'impresa. Devono trovare un modo per risolvere la sfida con la loro varietà di abilità	
<b>Supporta l'occupabilità degli studenti</b>	x	Questa esperienza fornisce conoscenze pratiche sull'imprenditorialità e può dare più fiducia in se stessi nel processo decisionale e nella resilienza, ed è importante per aumentare il successo personale e professionale	
<b>Sostiene lo sviluppo di strumenti per l'imprenditorialità per gli insegnanti</b>	x		Gli insegnanti non sono coinvolti. Questo simulatore è uno strumento educativo che include contenuti già specifici
<b>Sviluppa il valore degli insegnanti e l'importanza dell'istruzione nella vita lavorativa</b>	x	Gli insegnanti possono acquisire nuove conoscenze pratiche su determinate industrie e settori da implementare in ulteriori attività educative. Gli studenti acquisiscono nuove competenze rilevanti per la vita lavorativa	
<b>E' un elemento di innovazione rilevante per gli insegnanti</b>	x	Questo strumento innovativo è un aiuto importante per gli insegnanti. Migliora la qualità dell'insegnamento e stimola l'apprendimento	
<b>Ha la prova della co-progettazione dell'insegnante e</b>			Nessuna prova, tuttavia, questo strumento può

del datore di lavoro			essere co-creato da insegnanti e datori di lavoro in futuro
----------------------	--	--	---

### 1.1.3. Italia

#### *VET4Strat-Up*

Il progetto VET4Start-Up, promosso da EURO-NET organizzazione che ha sviluppato un MOOC innovativo e molto creativo per migliorare il livello delle capacità e competenze degli studenti, per svolgere formazione professionale e educativa per rispondere alla sfida richiesta da start-up in un'economia competitiva che esce dalla recessione globale. "VET4Start-Up" ha cercato di rispondere a questa sfida, grazie a un partenariato strategico paneuropeo, che ha lavorato per due anni per incoraggiare lo spirito di imprenditorialità, spingendo i discenti ad imparare, attraverso anche moduli di formazione animati. Il progetto mirava a educare e formare chiunque fosse interessato alle start-up grazie a una piattaforma di e-learning MOOC (Massive Open Online Course) e altri materiali e risorse utili e su misura. Lo scopo di VET4Start-Up era quello di migliorare il livello delle competenze e abilità chiave della Guida VET degli studenti - Imprenditori dell'educazione imprenditoriale, attraverso programmi di base online. Gli argomenti trattati includono creatività, business model canvas, creazione di valore, networking e analisi settoriale.

More information on <https://www.vet4startup.it/>

## 3.2. Programmi per formatori VET

### 3.2.1. Finlandia

#### *YES Teacher & Entrepreneur Date*

During the YES Teacher & Entrepreneur Date, gli insegnanti possono stabilire nuovi contatti, elaborare idee per la cooperazione scuola-impresa e ascoltare i modelli di lavoro della cooperazione.

YES Teacher & Entrepreneur Date è anche un ottimo modo per avviare una collaborazione tra la scuola e la comunità imprenditoriale della zona. Il programma può includere ad esempio:

- studi di casi approfonditi di collaborazione scuola-impresa
- Discorsi d'affari
- appuntamento con il maggior numero possibile di nuovi contatti
- lavorare su un tema comune

YES Teacher & Entrepreneur Date dura circa 2-3 ore ciascuna e si tiene dopo una giornata lavorativa. Le date possono e devono essere tenute anche in relazione ad altri eventi, ad esempio gli eventi per i giovani possono essere un buon momento per incontrare insegnanti e la comunità imprenditoriale. L'appuntamento può essere tenuto presso la sede dell'azienda, nel qual caso il programma può prevedere una più stretta conoscenza dell'azienda e delle opportunità di collaborazione che offre, oppure presso la sede della scuola e in questo caso presentazione del programma di studi, collaborazioni in corso e testimonianze degli studenti potrebbero essere integrate.

<b>Criteria</b>	<b>Imprenditorialità</b>	<b>Si, come</b>	<b>No, come</b>
<b>Contribuisce al piano di sviluppo professionale continuo di un insegnante di VET</b>	x	Gli insegnanti entrano in contatto con la vita lavorativa per aumentare la loro rilevanza didattica	
<b>Supporta lo sviluppo di capacità di pensiero divergenti</b>	x	Gli insegnanti possono generare nuove idee e nuovi casi per scopi didattici discutendo con gli imprenditori	
<b>Supporta lo sviluppo delle capacità di pensiero laterale</b>	x	Gli insegnanti possono ottenere un nuovo approccio a problemi o difficoltà specifici che stanno incontrando o che desiderano sviluppare	

<b>Supporta lo sviluppo delle capacità creative</b>	x	può emergere una nuova collaborazione	
<b>Supporta l'occupabilità degli studenti</b>	x	Gli insegnanti potrebbero consigliare l'imprenditore / start up ai loro studenti e viceversa se avessero un interesse o bisogno specifico	
<b>Sostiene lo sviluppo di strumenti per l'imprenditorialità per gli insegnanti</b>	x	Gli insegnanti conoscono meglio l'imprenditorialità, la mentalità imprenditoriale e le esigenze degli imprenditori	
<b>Sviluppa il valore degli insegnanti e l'importanza dell'istruzione nella vita lavorativa</b>	x	Gli insegnanti sono meglio consapevoli del mercato del lavoro e delle sfide che i reclutatori e le imprese potrebbero dover affrontare	
<b>E' un elemento di innovazione rilevante per gli insegnanti</b>	x	è un modo innovativo per creare reti e promuovere la collaborazione	
<b>Ha la prova della co-progettazione dell'insegnante e del datore di lavoro</b>	x	Quando la collaborazione avviene, poiché entrambi cercano di raggiungere un obiettivo comune	

### 3.2.2. Regno Unito

## Enterprise Educators UK

Enterprise Educators UK (EEUK) è la principale rete di membri indipendenti per educatori aziendali. L'organizzazione consente l'eccellenza mettendo in contatto educatori e professionisti per imparare e ispirarsi a vicenda per sviluppare la loro pratica. I membri sono università, college e organizzazioni associate. Gli associati EEUK sono le persone che consentono di condividere e scambiare buone pratiche attraverso eventi, conferenze, webinar, toolkit e social media. La buona pratica è ulteriormente migliorata e celebrata attraverso borse di studio EEUK, finanziamenti per la ricerca, borse di studio, risorse pratiche, National Enterprise Educator Awards e Impact Showcase.

L'obiettivo è consentire l'eccellenza nell'istruzione aziendale collegando educatori e professionisti, in modo che imparino gli uni dagli altri e siano ispirati ad aumentare la scala, la portata e l'efficacia della loro educazione e pratica aziendale e all'imprenditorialità. La piattaforma consente ai membri di condividere e scambiare buone pratiche. Per raggiungere questo obiettivo, l'organizzazione fornisce finanziamenti per la ricerca, borse di studio, risorse pratiche, strumenti e tecniche. I membri e la rete globale estesa si connettono e condividono le pratiche attraverso conferenze internazionali (IEEC), eventi di Exchange Enterprise, webinar, ETC Toolkit e forum. Anche celebrare l'impatto della formazione aziendale è importante e si ottiene attraverso i National Enterprise Educator Awards e l'Impact Showcase. Inoltre, influenzare il cambiamento positivo nel Regno Unito e la politica internazionale relativa alla formazione aziendale è un'ambizione importante. Enterprise Educators UK fornisce input alla politica del governo britannico e al cambiamento attraverso l'UE, l'OCSE e le Nazioni Unite. Il consiglio di amministrazione e i membri hanno recentemente apportato importanti contributi alla nuova guida QAA sull'educazione all'impresa e all'imprenditorialità.

Criteria	Imprenditorialità	Si, come	No, come
<b>Contribuisce al piano di sviluppo professionale continuo di un insegnante di VET</b>	x	EEUK consente l'eccellenza collegando educatori e professionisti per imparare gli uni dagli altri	
<b>Supporta lo sviluppo di capacità di pensiero divergenti</b>	x	La piattaforma consente ai membri di sviluppare, condividere e scambiare nuove pratiche	
<b>Supporta lo sviluppo delle</b>	x	La piattaforma consente ai docenti o professionisti aziendali di integrare la	

<b>capacità di pensiero laterale</b>		formazione aziendale nelle loro organizzazioni	
<b>Supporta lo sviluppo delle capacità creative</b>	x	La piattaforma è stata lanciata per supportare la creatività legata all'imprenditorialità	
<b>Supporta l'occupabilità degli studenti</b>	x	Attraverso l'appartenenza educatori e professionisti espandono la loro rete per il bene degli studenti	
<b>Sostiene lo sviluppo di strumenti per l'imprenditorialità per gli insegnanti</b>	x	I membri e la rete globale estesa si connettono tramite conferenze, eventi di formazione aziendale, webinar, ETC Toolkit e forum	
<b>Sviluppa il valore degli insegnanti e l'importanza dell'istruzione nella vita lavorativa</b>	x	Entrare a far parte dell'EEUK Associate offre l'opportunità di sviluppare la pratica professionale come educatore o professionista, anche se non sei un ricercatore. Ma soprattutto per tutti	
<b>E' un elemento di innovazione rilevante per gli insegnanti</b>	x	L'obiettivo di EEUK è consentire l'eccellenza innovativa nell'istruzione aziendale	
<b>Ha la prova della co-progettazione dell'insegnante e del datore di lavoro</b>	x	Il consiglio e i membri di EEUK hanno recentemente apportato importanti contributi alla nuova Guida QAA sull'educazione all'impresa e all'imprenditorialità.	

---

--	--	--	--

Ready Unlimited è un servizio di apprendimento professionale leader che aiuta gli educatori a sviluppare cultura, programmi di studio e pedagogia intraprendenti e imprenditoriali. Il lavoro Ready Unlimited non riguarda l'implementazione di programmi di mini-azienda o la produzione e la vendita di cose, ma piuttosto il supporto agli educatori per rivedere e innovare la pratica e l'offerta attraverso la lente dell'apprendimento e della cultura imprenditoriale.

L'organizzazione sfrutta questo approccio come veicolo per migliorare la qualità dell'istruzione e dell'apprendimento. Inoltre supporta le scuole e altre organizzazioni nella loro spinta verso standard più elevati sviluppando programmi di studio e pedagogia coinvolgenti, motivanti e collegati al mondo del lavoro e degli affari. Nel processo, colleghiamo i giovani alle opportunità del "mondo reale". I clienti di Ready Unlimited vanno da singole scuole e partnership di scuole a organizzazioni di formatori di insegnanti, compresi college e università. I clienti includono anche governi regionali e nazionali in patria e all'estero e organizzazioni tra cui l'OCSE.

La visione di Ready Unlimited <sup>66</sup>è che attraverso l'istruzione i giovani sviluppano la mentalità e i comportamenti della conoscenza imprenditoriale che sono rilevanti per le sfide e le opportunità del 21 ° secolo. Per raggiungere questo obiettivo, la missione è lavorare con gli educatori in modo che possano creare e rafforzare l'insegnamento e l'apprendimento imprenditoriale per tutti i giovani, attraverso il curriculum.

Gli insegnanti e i dirigenti scolastici che lavorano con l'organizzazione hanno affermato che questo approccio aiuta a sviluppare i giovani in modo che possano condurre una vita gratificante e appagante consentendo loro di:

- Avere un senso di appartenenza e di scopo nella propria comunità
- Sviluppare l'amore per l'apprendimento permanente
- Connettere con il mondo del lavoro e degli affari in cui un giorno si trasferiranno
- Sviluppare capacità aziendali, capacità finanziarie e comprensione economica e aziendale
- Vedere e creare opportunità

Qualche commento su Ready Unlimited<sup>67</sup> :

- Catherine Brentnall ha analizzato i rapporti di Ofsted e ha intervistato i dirigenti scolastici coinvolti nel Derbyshire Ready e ha osservato che il 95% delle scuole ispezionate aveva commenti positivi sull'insegnamento, l'apprendimento o i progetti intraprendenti e che le scuole Derbyshire Ready avevano il doppio delle probabilità di aver raggiunto un grado Ofsted rispetto a scuole non partecipanti

<sup>68</sup>

---

<sup>66</sup> Pittaway & Cope (2007)

<sup>67</sup> <https://www.readyunlimited.com/about>

<sup>68</sup> Brentnall, C. 2014, How much does the development of enterprise education contribute to the quality of a school? An initial study based on Ofsted Inspection Reports and the perceptions of Head Teachers

- Inoltre, Ofsted ha sottolineato che gli insegnanti coinvolti nei nostri programmi stavano sviluppando un apprendimento buono ed eccezionale che stava portando a giovani fiduciosi ed entusiasti <sup>69</sup>

- La ricerca etnografica sul nostro lavoro condotta da Esro Ltd. ha illustrato come l'istruzione aziendale possa essere utilizzata come elemento costitutivo per comunità più intraprendenti e aiutando a sviluppare giovani più imprenditoriali <sup>70</sup>

- Il Centro per lo sviluppo economico e aziendale regionale (CREED) dell'Università di Sheffield ha completato una valutazione del processo sul nostro modello Ready Hubs, scoprendo che ha costruito la capacità e le risorse degli educatori e di altre parti interessate per lavorare insieme per creare più opportunità di apprendimento aziendale per più giovani<sup>71</sup>

<b>Criteri</b>	<b>Imprenditorialità</b>	<b>Si, come</b>	<b>No, come</b>
<b>Contribuisce al piano di sviluppo professionale continuo di un insegnante di VET</b>	x	Gli educatori sviluppano cultura, programmi di studio e pedagogia intraprendenti e imprenditoriali	
<b>Supporta lo sviluppo di capacità di pensiero divergenti</b>	x	La piattaforma viene utilizzata come veicolo per migliorare la qualità dell'istruzione e dell'apprendimento.	
<b>Supporta lo sviluppo delle capacità di pensiero laterale</b>	x	Attraverso l'istruzione, i giovani sviluppano la mentalità e i comportamenti della conoscenza intraprendente e imprenditoriale	
<b>Supporta lo sviluppo delle capacità creative</b>	x	Ready Unlimited aiuta gli educatori a rivedere e innovare la pratica e l'offerta	

<sup>69</sup> Ofsted Subject Survey Inspection 2008 'Evaluation of Rotherham Ready Enterprise Initiative'

<sup>70</sup> Esro Ltd, 2013, 'Are we ready?'

<sup>71</sup> Creed 2013 Rotherham's Enterprise Entitlement – The Ready Hub model

		attraverso la lente della cultura dell'apprendimento imprenditoriale	
<b>Supporta l'occupabilità degli studenti</b>	x	L'approccio utilizzato dall'organizzazione aiuta i giovani a sviluppare capacità imprenditoriali, capacità finanziarie e comprensione economica e imprenditoriale	
<b>Sostiene lo sviluppo di strumenti per l'imprenditorialità per gli insegnanti</b>	x	Gli insegnanti coinvolti nei programmi hanno sviluppato un apprendimento buono ed eccezionale della conoscenza intraprendente e imprenditoriale	
<b>Sviluppa il valore degli insegnanti e l'importanza dell'istruzione nella vita lavorativa</b>	x	La collaborazione tra educatori e datori di lavoro crea una sinergia positiva per lo sviluppo degli studenti	
<b>E' un elemento di innovazione rilevante per gli insegnanti</b>	x	La piattaforma è uno strumento importante per una metodologia innovativa aggiornata sia per gli educatori che per gli studenti	
<b>Ha la prova della co-progettazione dell'insegnante e del datore di lavoro</b>	x	Insegnanti e datori di lavoro lavorano insieme per rafforzare i moduli di insegnamento intraprendenti e imprenditoriali.	



## 3.3. Istituzioni VET

### 3.3.1. Finlandia

#### *Università imprenditoriale, strategia imprenditoriale*

L'Università di Turku fa parte di un accreditamento internazionale per università imprenditoriali e impegnate svolto dall'Accreditation Council for Entrepreneurial and Engaged Universities (ACEEU). Come parte dell'accREDITamento, l'Università di Turku ha preparato un rapporto di autovalutazione su come l'Università promuove l'imprenditorialità e le attività imprenditoriali <sup>72</sup>.

La strategia dell'Università di Turku per la formazione e l'imprenditorialità imprenditoriale comprende obiettivi per il miglioramento degli atteggiamenti, del comportamento e della cultura imprenditoriali nell'intera università e in varie attività. La Entrepreneurial University è un influencer accademico e sociale aggiornato. In quanto università imprenditoriale, l'Università di Turku consolida la consapevolezza dell'imprenditorialità e migliora l'educazione all'imprenditorialità.

La formazione all'imprenditorialità presso l'Università per l'imprenditorialità <sup>73</sup> incoraggia e aumenta la capacità degli studenti di scoprire e cogliere nuove opportunità in modo aperto e di applicare le proprie capacità imprenditorialmente in qualsiasi tipo di organizzazione. L'educazione all'imprenditorialità viene fornita agli studenti di tutte e sette le facoltà dell'Università di Turku. Lo scopo dell'educazione all'imprenditorialità è quello di stimolare il comportamento imprenditoriale nella società generando e sostenendo nuove attività imprenditoriali consolidate, nonché migliorando la cultura e gli atteggiamenti imprenditoriali nell'intera università. I laureati della Entrepreneurial University sono proattivi, di mentalità aperta e innovativi. Hanno buone capacità di comunicazione, hanno la capacità di lavorare in team e progetti e possono guidare se stessi. Esistono diversi metodi per esporre gli studenti all'imprenditorialità, ad esempio attraverso conferenze per ospiti, progetti di vita lavorativa, servizi di carriera universitaria e corsi di imprenditorialità. Al centro dell'educazione imprenditoriale c'è un'atmosfera che incoraggia gli studenti ad un apprendimento attivo e sperimentale. Consente lo sviluppo di competenze imprenditoriali attraverso metodi di insegnamento imprenditoriale. Agli insegnanti viene offerta una formazione in educazione all'imprenditorialità.

C'è una lunga storia di ricerca sull'imprenditorialità presso l'Università di Turku. La Turku School of Economics, una delle facoltà dell'Università di Turku, ha il gruppo di ricerca sull'imprenditorialità leader in Finlandia e più attivo a livello internazionale. Produce ricerca accademica e applicata sul significato, le diverse forme e il progresso dell'imprenditorialità nella società. La ricerca sull'imprenditorialità è condotta in tutta l'Università di Turku. La ricerca sull'imprenditorialità si concentra sullo studio dei

<sup>72</sup> [www.utu.fi](http://www.utu.fi)

<sup>73</sup> <https://www.yrittajyvysliopisto.fi/in-english/>

processi imprenditoriali e di innovazione, attività imprenditoriali e nuove modalità di lavoro in una società che cambia. Un interesse specifico è indagare il ruolo dell'imprenditorialità in diversi contesti economici, sociali e culturali.

Entrepreneurial University è un partner chiave del settore imprenditoriale e la sua esperienza multidisciplinare fornisce un supporto concreto per lo sviluppo della società attraverso varie reti di collaborazione. L'Università di Turku è una parte attiva dell'ecosistema imprenditoriale nella regione di Turku. A livello locale l'ecosistema comprende tutti gli istituti di istruzione superiore, le organizzazioni che supportano l'imprenditorialità, le società imprenditoriali, le autorità, le organizzazioni di finanziamento e le imprese.

*Consigli per le scuole VET:*

Affinché l'imprenditorialità e la mentalità imprenditoriale possano essere diffuse a tutti i livelli dell'istituto, dovrebbe essere messa in atto una strategia specifica e aggiunta alla strategia / agli obiettivi della scuola VET. Gli insegnanti dovrebbero essere in grado di ricevere una formazione specifica e l'apprendimento tra pari potrebbe essere implementato come primo passo per sostenere gli insegnanti interessati a utilizzare la pedagogia imprenditoriale e per imparare dagli altri. Una pagina specifica del sito web della scuola potrebbe essere dedicata anche alle attività imprenditoriali e alla collaborazione. Le attività imprenditoriali degli studenti potrebbero essere supportate dagli insegnanti e dal livello dirigenziale e promosse all'interno della scuola. I supporti imprenditoriali all'interno della comunità potrebbero essere identificati e comunicati per aumentarne la visibilità.

<b>Criteria</b>	<b>Imprenditorialità</b>	<b>Si, come</b>	<b>No, come</b>
<b>Contribuisce al piano di sviluppo professionale continuo di un insegnante di VET</b>	x	Gli insegnanti vengono formati con la pedagogia imprenditoriale e implementano nuovi metodi di insegnamento, gli insegnanti sono meglio attrezzati per guidare i loro studenti interessati all'imprenditorialità	
<b>Supporta lo sviluppo di capacità di pensiero divergenti</b>	x	Gli insegnanti potrebbero trovare nuovi modi per risolvere i problemi e potrebbero essere più disposti a provare nuovi metodi	

<b>Supporta lo sviluppo delle capacità di pensiero laterale</b>	x	Gli insegnanti sono meglio attrezzati per comprendere gli imprenditori, la mentalità imprenditoriale e sono meglio consapevoli delle competenze necessarie per diventare imprenditori	
<b>Supporta lo sviluppo delle capacità creative</b>	x	Gli insegnanti stanno sperimentando nuovi metodi di insegnamento e nuovi progetti stanno emergendo in classe, favorendo la creatività	
<b>Supporta l'occupabilità degli studenti</b>	x	I casi basati sull'azienda vengono presentati in classe, gli studenti sono più consapevoli delle aziende innovative, gli insegnanti integrano la pertinenza del lavoro nel loro insegnamento	
<b>Sostiene lo sviluppo di strumenti per l'imprenditorialità per gli insegnanti</b>	x	Gli insegnanti sono supportati a livello dirigenziale per essere più imprenditoriali e implementare pratiche di insegnamento moderne	
<b>Sviluppa il valore degli insegnanti e l'importanza dell'istruzione</b>	x	Stanno emergendo nuove collaborazioni con le aziende e le conferenze con ospiti / casi	

<b>nella vita lavorativa</b>		aziendali stanno diventando più comuni	
<b>E' un elemento di innovazione rilevante per gli insegnanti</b>	x	i docenti partecipano a concorsi aziendali e pensano fuori dagli schemi nei diversi training / camp organizzati presso l'università / scuola	
<b>Ha la prova della co-progettazione dell'insegnante e del datore di lavoro</b>	x	l'educazione all'imprenditorialità può avere successo solo se gli imprenditori / uomini d'affari sono coinvolti nel processo e cooperano con gli insegnanti, poiché sia la pertinenza che la pedagogia devono essere combinate per un'esperienza di apprendimento di successo	

### 3.3.2. Grecia

#### *WISE GREECE*

“Wise Greece” opera nel campo dell'imprenditoria sociale ed è stata insignita del Premio per l'impresa e lo sviluppo sostenibili, basato sulla responsabilità sociale, nel concorso "Startup Greece Awards 2016". In un altro concorso organizzato nel 2015 dal Movimento dei cittadini e dall'Associazione guida greca, Wise Greece "è stato premiato dal Presidente della Repubblica ellenica Prokopis Pavlopoulos con i" Modelli di eccellenza 2015 ", per soddisfare i bisogni sociali in modo innovativo mentre si serve l'interesse generale e il bene comune a beneficio della comunità.

Wise Greece è un'organizzazione senza scopo di lucro che opera come impresa sociale e ha una doppia missione. Promuovono i prodotti greci di alta qualità attraverso la vendita dei quali riescono a raccogliere fondi e acquistare cibo, per donarlo alle persone bisognose. Lo scopo di questa iniziativa non è donare denaro. Coprono i bisogni nutrizionali di base delle persone svantaggiate e attraverso questo sforzo mirano ad aumentare la consapevolezza dei consumatori a livello globale, in modo che possano abbracciare questi prodotti, seguire e integrare la sana dieta mediterranea nella loro vita quotidiana e soprattutto sostenere la causa.

Pertanto, acquistando qualsiasi prodotto con un adesivo Wise Greece, i clienti li aiutano a garantire che i bisogni alimentari di base dei gruppi di persone vulnerabili possano essere soddisfatti. Il cliente diventa immediatamente un anello attivo di un'iniziativa "saggia". Il logo della Wise Greece si ispira al tetradramma ateniese che raffigurava un gufo come simbolo di saggezza.

Wise Greece seleziona i migliori prodotti greci e li colloca in vari punti vendita in Grecia e all'estero. Attraverso una serie di sforzi concertati, Wise Greece promuove i prodotti e i benefici della dieta mediterranea. I produttori greci donano una percentuale delle loro vendite a Wise Greece, al fine di coprire i bisogni alimentari di base delle istituzioni di beneficenza e delle organizzazioni no profit che sostengono i senzatetto, i bambini e gli anziani.

Wise Greece è composta da un gruppo di giovani che condividono la stessa visione per un "Wise Move" globale.

Vogliono ispirare i consumatori ad abbracciare i valori benefici della dieta mediterranea, a utilizzare i prodotti Wise Greece nella loro vita quotidiana e contribuire a questa missione senza scopo di lucro. Il team è integrato da specialisti in vari settori chiave di competenza al fine di raggiungere gli obiettivi fissati da Wise Greece (specialisti alimentari, chef, manutenzione della qualità, marketing, vendite, ecc.).

Informazioni sui prodotti: Deliziose prelibatezze, prodotte nella terra greca. Olio d'oliva di famose regioni greche, spezie ed erbe aromatiche scelte una ad una, dolci e marmellate preparati con cura sulla base di ricette tradizionali, aceto, miele e cioccolatini biologici, vini di uve coltivate sotto il generoso sole mediterraneo, raki e ouzo, pasta e le fette biscottate sono alcuni dei prodotti Wise Greece.

<b>Criteria</b>	<b>Imprenditorialità</b>	<b>Si, come</b>	<b>No, come</b>
<b>Contribuisce al piano di sviluppo professionale continuo di un insegnante di VET</b>	x		
<b>Supporta lo sviluppo di capacità di pensiero divergenti</b>	x		
<b>Supporta lo sviluppo delle capacità di pensiero laterale</b>	x		

<b>Supporta lo sviluppo delle capacità creative</b>	x		
<b>Supporta l'occupabilità degli studenti</b>	x		
<b>Sostiene lo sviluppo di strumenti per l'imprenditorialità per gli insegnanti</b>	x		
<b>Svilupa il valore degli insegnanti e l'importanza dell'istruzione nella vita lavorativa</b>	x		
<b>E' un elemento di innovazione rilevante per gli insegnanti</b>	x		
<b>Ha la prova della co-progettazione dell'insegnante e del datore di lavoro</b>	x		





Segui il progetto sulla pagina [Facebook](#)



Visita il [Website](#)

## Il partenariato:



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

